



nuovo paese



la mancanza  
di cibo e  
estrema  
fame da  
causare  
grave



## I migliori auguri per un 2024 di pace, solidarietà, giustizia sociale e libertà

L'anno che finisce non si porterà purtroppo via le atrocità e le distruzioni a cui stiamo assistendo sgomenti e con il cuore carico di dolore. Le forze distruttrici del capitalismo, spinte dal complesso militare-industriale e dalla finanza senza scrupoli, puntano a regolare i grandi cambiamenti in atto nel mondo creando una situazione di instabilità e di conflitto diffuso, che nel 2024 raggiungerà livelli ancora più atroci di quelli raggiunti fino ad oggi.

La situazione costante di guerra e di crisi, in una sorta di nuova strategia della tensione che farà riemergere fascismi e nazionalismi in tutto il mondo, è parte integrante di questo schema e ha come obiettivo quello di spezzare legami tra i popoli e i vincoli di solidarietà tra lavoratori, indicando un nemico nel diverso, nel più svantaggiato, nello straniero. A tutto questo bisogna opporsi con ogni mezzo e senza tentennamenti, non abboccando alla tempesta di propaganda che si sta abbattendo su tutti noi e che ha l'obiettivo di fomentare divisioni e offrire letture strumentali delle crisi in atto.

L'augurio per il 2024 è dunque che sia per noi un anno di RESISTENZA a tutto ciò, di strenua lotta per la Pace, la Solidarietà, la Giustizia Sociale e la libertà di tutti i popoli e di tutti i lavoratori del mondo dal giogo imposto dal profitto.

Luca Maria Esposito  
per la redazione di NP

### Hunger numbers

- 2.2m People in Gaza – nearly the entire population – now in need of food assistance.
- 100 Trucks of food supplies need to enter Gaza every day to keep pace with greatest needs.
- \$112m Funds required by the World Food Program to meet needs for the next 3 months.

Source: UN WFP

### The 25 Richest People In The World 2023

They're \$200 billion poorer than last year, but still worth \$2.1 trillion. It was a down year for many of the planet's 2,640 billionaires—including those at the very top of the top. The 25 richest people in the world are worth a collective \$2.1 trillion, according to Forbes' World's Billionaires list, released Tuesday—down a combined \$200 billion from \$2.3 trillion in 2022. Two-thirds of the top 25 are poorer than they were last year, compared to around half of the list overall. No one lost more than Jeff Bezos as Amazon shares crashed by 38%. This year's second-biggest loser, Elon Musk, had it worse. He lost his title of world's richest person after his pricey purchase of Twitter, which he funded in part by the sale of Tesla shares, helping to spook investors. Americans dominate the top of the billionaires ranks, taking 17 of the 25 spots, followed by France and India, with two apiece. The top 25 mostly made their money in technology (eight list members) and fashion & retail (seven). Here are the 25 richest people on the 2023 World's Billionaires list. (NET WORTHS ARE AS OF MARCH 10, 2023)

### Gaza è il posto più pericoloso al mondo per un bambino

“La Striscia di Gaza è il luogo più pericoloso al mondo per essere un bambino. E giorno dopo



giorno, questa brutale realtà viene rafforzata. Anche il più grande ospedale che era rimasto pienamente funzionante è stato bombardato due volte. Quell'ospedale, Al Nasser a Khan Younis, non solo ospita un gran numero di bambini già gravemente feriti negli attacchi alle loro case, ma anche centinaia di donne e bambini che cercano sicurezza". E' quanto ha detto il 19 dicembre il portavoce dell'Unicef, James Elder, rimarcando durante il briefing stampa al Palazzo delle Nazioni di Ginevra che "bambini e famiglie non sono al sicuro negli ospedali. Non sono al sicuro nei rifugi. E di certo non sono al sicuro nelle cosiddette zone 'sicure', perché queste cosiddette zone sicure sono tutt'altro che sicure".

## L'Olocausto palestinese

A Gaza si sta consumando un massacro sotto lo sguardo inspiegabilmente impotente dei governi mondiali.

Il terrore di Hamas del 7 ottobre non giustifica l'assalto del governo israeliano ai palestinesi.

È sbagliato definirla una guerra. Israele, nonostante la sua popolazione di poco più di nove milioni di persone, ha uno degli eserciti più potenti al mondo, sostenuto da oltre 3,8 miliardi di dollari di aiuti militari all'anno da parte degli Stati Uniti. Dalla creazione dello Stato israeliano il 14 maggio 1948, i palestinesi hanno vissuto un'esistenza di sottomissione, con una crescente espropriazione del loro territorio.

La riduzione in macerie della maggior parte di Gaza e il conseguente Olocausto "palestinese" dovrebbero turbare il resto del mondo che invece sembra ignaro della grandezza della carneficina e della miseria.

Per (macabra) ironia della sorte, ci sono voluti anni perché il mondo si rendesse conto della natura e della portata del genocidio ebraico da parte del governo nazista tedesco, mentre questo genocidio palestinese sta accadendo in tempo reale e davanti agli occhi di tutti.

È noto che i bambini vittime di violenza domestica hanno maggiori probabilità di diventare autori di reato, e qui c'è qualcosa di simile in atto.

Tuttavia, dovrebbe essere evidente anche a coloro che ignorano il diritto e la filosofia morale che Israele sta violando le leggi internazionali e i diritti umani fondamentali.

Non c'è alcuna proporzionalità nella risposta di Israele, che equivale ad atrocità, testimoniate dal numero di morti di oltre 20.000 persone, di cui circa la metà erano bambini innocenti, e dal lento strangolamento della popolazione di Gaza con la negazione dei beni fondamentali per la vita.

I governi mondiali dovrebbero rispondere con la stessa rapidità e le stesse risorse a questo massacro indiscriminato di palestinesi con cui hanno sostenuto guerre, come quella in Ucraina.

### The Palestinian Holocaust

A massacre is being carried out in Gaza under the inexplicably impotent watch of world governments. The Hamas terror of October 7 could never justify the Israel Government's onslaught on Palestinians.

It is wrong to refer to it as a war. Israel, notwithstanding its population of just over nine million people, has one of the world's most powerful militaries, bolstered by more than \$3.8bn of military aid a year from the US.

Since the setting up of the Israeli State on 14 May 1948 the Palestinians have lived a subjugated existence with increasing appropriation of their territory.

The reduction to rubble of most of Gaza and the ensuing 'Palestinian' Holocaust should trouble the rest of the world that seems oblivious to the magnitude of the carnage and misery, let alone the irony.

It took years for the world to realise the nature and extent of the Jewish genocide by the German Nazi Government.

This Palestinian genocide is happening in real time and before everyone's eyes.

It is known that children victims of domestic violence are more likely to become offenders, so perhaps there is something of that dynamic at work.

However, it should be evident even to those ignorant of law and moral philosophy that Israel is violating international laws and fundamental human rights.

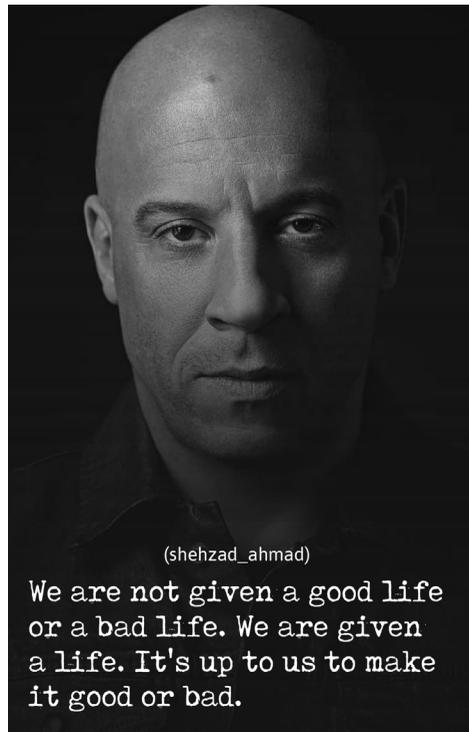
There is no proportionality in Israel's response that amounts to atrocities, seen in the death count of more than 20,000, with about a half of those being innocent children, and the slow strangulation of Gaza's people with a denial of the basics for life.

World governments should be responding with the same haste and resources to this indiscriminate slaughter of Palestinians as they have in sustaining wars, such as the one in the Ukraine.



## Papa Francesco: la mia tomba preparata a Santa Maria Maggiore

Papa Francesco vorrebbe essere sepolto non a San Pietro, in Vaticano, ma la sua tomba è già preparata nella Basilica di Santa Maria Maggiore, una delle quattro basiliche papali di Roma (tra le zone extraterritoriali della Santa Sede), che già conserva le spoglie di cinque papi: Pio V, Sisto V, Clemente XIII, Paolo V e Clemente IX. Lo ha spiegato in un'intervista esclusiva all'emittente tv messicana N+: il Papa, ha scritto su X la giornalista di N+ che ha realizzato l'intervista, "ha rivelato di aver preparato la sua tomba nella Basilica di Santa Maria Maggiore per la sua grande devozione alla Vergine Salus Populi Romani", l'icona bizantina raffigurante la Madonna col Bambino che si trova proprio nella Cappella Paolina di Santa Maria Maggiore. Bergoglio ha anche rivelato che "sta semplificando il rito dei funerali papali" e che quando arrivano la vecchiaia e i limiti bisogna prepararsi: quindi ha incontrato il cerimoniere per semplificare il funerale papale. "Il nuovo rito sarà il mio primo", ha detto con senso dell'umorismo. Nell'intervista il Papa ha comunque ribadito – a mo' di battuta – che "per il momento" non ha in mente di dimettersi, spiegando di ascoltare queste illazioni "con molta simpatia. L'esempio di Benedetto mi fa bene, ma chiedo al Signore di poter dire basta, in qualsiasi momento, ma quando Lui vuole", ha concluso il Papa.



(shehzad\_ahmad)

We are not given a good life or a bad life. We are given a life. It's up to us to make it good or bad.



## Lo sberleffo del 'sultano' Renzi al leader M5s, e a oltre 20 milioni di italiani

E' desolatamente inegante il titolo con cui il direttore Matteo Renzi apre il suo giornale Il Riformista. "Povero Conte" sono le due parole a grossi caratteri che compaiono sopra alla foto del leader del Movimento 5 Stelle. "Ha una dichiarazione da indigente ma si atteggia da nuovo Trump", si legge subito sotto. Il riferimento è alle dichiarazioni dei redditi che parlamentari e senatori sono tenuti a rendere pubbliche. Quella del 2022 di Conte si è fermata ad un imponibile di 24.359 euro, la cifra più bassa di palazzo Madama. Invece Renzi svetta come paperone del Senato, grazie a redditi per 3,2 milioni di euro. Come diceva qualcuno: "meno ho, più sono" e, a quanto pare, viceversa. La cifra che dichiara il leader 5 Stelle è comunque al di sopra di quella media di tutti i contribuenti italiani che si attesta tra i 22mila e i 23mila euro. Sono ben 20 di milioni i contribuenti che guadagnano di meno e a cui Renzi affibbia l'epiteto di "indigenti".

Conte ha peraltro spiegato che: "Subito dopo aver terminato la mia esperienza di Presidente del Consiglio mi sono stati offerti svariati incarichi professionali, ma li ho rifiutati". Poi parole che dovrebbero lenire le preoccupazioni di Renzi per il collega "Ho fatto voto di povertà? No. Per fortuna la mia lunga carriera di professore e di avvocato mi ha permesso – e mi permette, con i risparmi accumulati – di condurre una vita agiata"

A differenza di Conte, Matteo Renzi non si è mai fatto troppi problemi a sovrapporre incarichi di vario genere alla sua attività politica. A volte suscitando legittime perplessità sulla sua collaborazione con governi e governanti stranieri, mentre da parlamentare contribuisce alle scelte politiche italiane e ha accesso a informazioni delicate. Il più noto è lo stretto legame che Renzi ha con il principe saudita Mohammed bin Salman, ritenuto, tra le altre cose, il mandante dell'assassinio del giornalista dissidente Jamal Khashoggi, fatto a pezzi nel 2018 nell'ambasciata saudita in Turchia. Oltre a intervenire, dietro compenso, a molte conferenze ed eventi che si tengono a Riad, Renzi siede nel board Future investment initiatives (Fii Institute), fondazione

presieduta dal ricchissimo principe ereditario saudita. Sta di fatto che negli ultimi anni i ricavi di Renzi sono decollati. Nel 2020 dichiarava al fisco poco più di un milione di euro, due anni dopo più del triplo. Solo nel corso del 2022 i suoi introiti sono saliti di 600mila euro. Come per molti ex premier, da Tony Blair a Bill Clinton, l'attività di conferenziere (e un agenda telefonica con i numeri di quelli che contano) frutta fior di quattrini, al punto che ora Renzi ha trasformato la sua società di consulenza Mare Consulting in una holding di partecipazioni.

*"The world suffers a lot. Not because the violence of bad people. But because of the silence of the good people."*

**Napoleon**

## Il picco della criminalità è colpa del costo della vita

Secondo la polizia, l'incremento delle pressioni sul costo della vita sta provocando un aumento della criminalità nell'Australia Meridionale. Le ultime statistiche sulla criminalità della polizia del SA mostrano che i furti nei negozi sono aumentati del 30% da settembre 2022 a settembre 2023, mentre rapine e altri reati correlati sono aumentati del 27% nello stesso periodo. Il commissario di polizia ad interim Linda Williams ha affermato che l'aumento del costo della vita è stato un fattore che ha contribuito al picco della criminalità.

“Ci sono molte ragioni per cui le persone commettono crimini, e se lo facciamo considerando il furto come tale, quello può essere variato semplicemente da persone che vogliono prendere cose che non appartengono a loro, al fatto che le persone potrebbero soffrire in termini di capacità di acquistare cose a causa del costo della vita”, afferma la signora Williams “È spinto da ciò che le persone possono e non possono permettersi. “Molte delle cose che stanno prendendo sono di scarso valore e di necessità, elementi come cibo... non è che le persone rubino sempre beni di fascia alta, a volte è il basilare.

“Sappiamo che il costo della vita sta aumentando, così come i tassi ipotecari (di interesse), salendo, questi possono avere un impatto sulle persone in termini di accessibilità di elementi.

Secondo il vice commissario di polizia ad interim Scott Duval, l'aumento del costo della vita è stata una “grande pressione” che ha contribuito al picco nel crimine.

## Calano le donazioni mentre aumenta il bisogno



L'aumento del costo della vita è stato attribuito al calo delle donazioni agli enti di beneficenza, in un momento di maggiore bisogno di sostegno.

di Claudio Marcello

St Vincent de Paul Victoria ha speso 2,6 milioni di dollari per il sostegno ai senzatetto nell'anno finanziario 2022-23, rispetto a 1,6 milioni di dollari dell'anno precedente.

Il sostegno offerto dall'organizzazione per l'insicurezza alimentare è aumentato del 37,7% arrivando a 9,5 milioni di dollari, mentre il sostegno al costo della vita, che comprende spese mediche, carburante, materiale scolastico e bollette, è balzato del 51,2% a 6,5 milioni di dollari.

Ma Katherine Raskob, amministratore delegato del Fundraising Institute of Australia, l'organismo nazionale di punta che rappresenta gli enti di beneficenza, ha affermato che ci sono segnali di allarme di un calo delle donazioni.

L'Istituto ha riferito che il 26,9% dei donatori intervistati a novembre ha dichiarato che probabilmente o estremamente probabile ridurrà le proprie donazioni mensili, mentre il 26,3% probabilmente le sospenderà.

“Gli enti di beneficenza sono molto preoccupati, la crisi del costo della vita avrà un impatto sulle donazioni”, ha affermato Raskob.

Andrew Hill, responsabile della raccolta fondi di Salvation Army Australia, ha affermato che quasi la metà delle persone che hanno contattato l'organizzazione benefica quest'anno erano nuove.

Un recente sondaggio Salvos condotto su 2000 persone, ha rilevato che il 31% degli australiani ha utilizzato una carta di credito per gli acquisti natalizi, rispetto al 18% dell'anno scorso, mentre il 15% ha fatto affidamento sul “compra ora, paga dopo”, il doppio dell'anno scorso. “Le persone che prima avrebbero potuto essere donatori ora sono destinatari”, ha affermato Hill.

Anglicare Victoria ha registrato un aumento del 50% nella domanda per i suoi servizi di soccorso d'emergenza nell'ultimo anno, con circa il 40% dei clienti che chiedono aiuto per pagare le bollette dopo aver esaurito tutte le altre opzioni.

## Possibili forme di coscienza già alla nascita

Non è facile stabilire esattamente quando si sviluppi la coscienza, ma già alla nascita e probabilmente anche prima, durante l'ultimo trimestre di gravidanza, il cervello umano potrebbe essere in grado di fare esperienze coscienti utili a sviluppare il senso del sé e a capire l'ambiente circostante. Lo indicano i più recenti studi neuroscientifici, passati in rassegna sulla rivista Trends in Cognitive Science da un team internazionale di scienziati e filosofi che lavorano presso la Monash University in Australia, l'Università di Tubinga in Germania, l'Università del Minnesota negli Stati Uniti e il Trinity College in Irlanda. “Quasi tutti coloro che hanno tenuto in braccio un neonato si sono chiesti come sia essere un bambino”, afferma Tim Bayne, primo autore dello studio e docente di filosofia alla Monash University. Ciò non significa necessariamente che la coscienza si accenda improvvisamente alla nascita, ma che potrebbe esserci un graduale risveglio man mano che le sinapsi si formano, i sensi si integrano e la cognizione costruisce modelli che possono essere messi in discussione quando compaiono nuovi stimoli.

## Riunione annuale dei consoli italiani in Australia

L'ambasciatore d'Italia Paolo Crudele ha presieduto il 9 dicembre a Canberra la riunione consolare annuale che raduna tutti i consoli d'Italia che prestano servizio nel Paese (Adelaide, Brisbane, Melbourne, Perth e Sydney) insieme ai delegati dei Com.It.Es d'Australia, ente rappresentativo delle associazioni italiane, e al rappresentante del CGIE, Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, Franco Papandrea. Presenti anche i due parlamentari italiani eletti all'estero, il senatore Francesco Giacobbe e l'onorevole Nicola Care'. L'ambasciatore Crudele ha svolto una presentazione del progetto 'Turismo delle radici', che sarà lanciato dalla Farnesina nel 2024. Ha inoltre fornito una panoramica dedicata ai servizi consolari, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi a beneficio delle collettività presenti in Australia, paese nel quale si registrano circa 180 mila iscritti all'AIRE ed oltre un milione di persone con origini italiane. Molto apprezzata, nel corso del dibattito, l'introduzione della Carta d'Identità Elettronica che, dopo i risultati nettamente positivi nelle sedi pilota di Canberra e Perth, diverrà progressivamente accessibile a tutti gli italiani in Australia. Si è discusso inoltre di Sistema Italia e del ruolo che i Comitati per gli Italiani all'Estero e la rete diplomatico-consolare possono svolgere in forma coordinata per la promozione del Made in Italy e delle aziende italiane. Parte dell'incontro è stata dedicata alla discussione di possibili iniziative congiunte per contrastare la violenza di genere, sulla scorta della recente iniziativa sostenuta dalla Farnesina e dalla rete diplomatico-consolare, "No excuse-Orange the world", che ha avuto luogo lo scorso 25 Novembre.

## Nuova strategia immigrazione

Il governo laburista ha annunciato il mese scorso una nuova strategia dell'immigrazione, che mira a ridurre sostanzialmente gli ingressi dopo l'impennata seguita alle restrizioni imposte dal Covid e impedisce che i visti da studente siano usati come tattica per consentire a lavoratori poco qualificati di restare in Australia. La ministra degli Interni Clare O'Neil ha descritto in parlamento le modifiche programmate, con l'impegno di ridurre gli ingressi a livelli più sostenibili e di agire contro lo sfruttamento di immigrati, senza mettere a rischio la capacità di attrarre personale qualificato per posti di lavoro che restano vacanti. L'immigrazione temporanea ha registrato un'impennata negli ultimi 12 mesi, in gran parte costituita da studenti stranieri, fino a un record di 500 mila ingressi nei 12 mesi fino a settembre. La nuova strategia di immigrazione chiede agli studenti internazionali di superare un esame di inglese più elevato e di dimostrare di essere studenti genuini, prima di entrare nel paese, e rende più difficile restare dopo la fine dei corsi, se la persona non trova un lavoro che aiuti a colmare le carenze di personale richiesto, in particolare in ospedali e in case di riposo. Le università dal canto loro si attivano vigorosamente contro l'imposizione di un tetto sui visti per studenti, o di una forma di imposta sull'intero sistema, come una tassa sugli studenti internazionali. In Australia vi sono oltre 650 mila studenti stranieri e un numero crescente di essi prolunga la permanenza facendo domanda per un secondo o terzo corso universitario.

## Council solidarity with Palestinians



Darebin City Council has decided to fly the Palestinian flag in solidarity with the plight of the Palestinians. Darebin is one of a number of local government

bodies moved at the carnage being inflicted on the people of Gaza.

## Premio di 2.700 euro lordi ai 400 dipendenti

Cereal Docks, azienda attiva nella prima trasformazione alimentare, ha riconosciuto un premio di risultato di 2.700 euro lordi agli oltre 400 dipendenti che hanno contribuito alla crescita del gruppo, che ha chiuso l'esercizio fiscale ad agosto 2023 con un fatturato di 1,55 miliardi di euro.

Il riconoscimento per i collaboratori arriva a seguito del raggiungimento del 100% degli obiettivi legati ai volumi prodotti e alla redditività, ma anche alla sostenibilità in termini di riduzione delle emissioni di CO2 per tonnellata venduta, specifica il gruppo di Camisano Vicentino.

Il percorso di consolidamento dell'azienda è confermato anche dal recente ingresso (perfezionato nel settembre 2023) all'interno del gruppo di Molino Favero, azienda padovana specializzata nella produzione di farine speciali gluten-free e di ingredienti per l'industria alimentare. Con quest'ultima operazione, che fa seguito

all'acquisizione di Ital Green Oil a fine 2022, il gruppo guidato dalla famiglia Fanin ha mosso un passo ulteriore nella strategia di consolidamento della filiera e di crescita in segmenti di mercato ad alto potenziale di sviluppo.

Da tempo l'azienda ha investito in un programma di welfare aziendale ampio e strutturato per i propri collaboratori.

Non solo flexible benefits, infatti: per supportare i neogenitori, è stato istituito un Bonus Bebè, erogato ai dipendenti del Gruppo con figli fino ai 3 anni di età. O ancora, è attivo l'innovativo servizio di telemedicina, che mette a disposizione di tutto il nucleo familiare assistenza medica disponibile h24, 7/7, con possibilità di richiedere visite specialistiche. Forte è l'impegno del gruppo anche per la formazione continua dei propri collaboratori, non solo attraverso piattaforme dedicate, ma anche tramite le attività della Mantegna Academy, la scuola d'impresa del gruppo Cereal Docks nata nel 2017 a cui è affidato il compito di sostenere il percorso professionale dei dipendenti.

“Per Cereal Docks, l'ultimo anno fiscale è stato particolarmente importante, positivo e ricco di novità. I benefit messi a disposizione della nostra squadra non sono altro che il giusto riconoscimento in ragione del percorso condotto insieme, ma anche un segnale concreto dell'apprezzamento per il lavoro svolto e i risultati (e i successi) ottenuti – , commenta Mauro Fanin Presidente del Gruppo Cereal Dock – Se oggi possiamo avere l'ambizione di definirci un elemento centrale della filiera agro-alimentare italiana, è merito dei nostri collaboratori, che ogni giorno alimentano un comparto di 18 mila agricoltori, direttamente o indirettamente coinvolti, e supportano i 1.200 clienti che ci scelgono ogni giorno. Il contesto attuale è sfidante ma noi di Cereal Docks guardiamo al futuro con ottimismo e fiducia, tutti insieme”.



## Fondo per la Repubblica Digitale: 53 nuovi progetti per il 2024

Nel 2024 oltre 8.500 tra disoccupati e lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica potranno beneficiare gratuitamente dei 53 progetti selezionati e sostenuti dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale. In totale sono stati messi in campo circa 22,2 milioni di euro.

Dei 53 progetti selezionati, 41 sono risultati idonei per il bando “Prospettive” per un totale di 18,6 milioni assegnati e 12 per “In Progresso”, sostenuti con 3,6 milioni di euro. Per “In Progresso” i progetti si rivolgono ad uno specifico territorio, mentre per “Prospettive” una è l'iniziativa di carattere nazionale, mentre 16 si rivolgono al Nord-Centro e 24 all'area Sud-Isole. “Il Fondo per la Repubblica Digitale è sulla giusta strada per centrare l'obiettivo di formare migliaia di persone come disoccupati e lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'innovazione tecnologica, dando un contributo di rilievo al miglioramento delle competenze digitali del nostro Paese. Sulla base dei risultati fino ad oggi raggiunti, sono felice di confermare che il Dipartimento per la Transizione Digitale ha ulteriormente sostenuto il Fondo con 70 milioni di euro di credito di imposta per il 2024, prevedendo l'attivazione di nuovi percorsi formativi. Si tratta di un impegno concreto, da parte del Governo, per fare in modo che nessuno venga lasciato indietro nell'era dell'innovazione tecnologica e per assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare competenze digitali essenziali” ha dichiarato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione Tecnologica Alessio Butti.



## Accordo politico sui diritti dei rider in Europa

In Europa c'è l'accordo su un disegno di legge tra i negoziatori del Parlamento e del Consiglio Europeo che smaschera il falso lavoro autonomo e riconosce l'attività subordinata svolta dai lavoratori digitali, a partire dai rider.

E, per la prima volta da quando è nato il capitalismo di piattaforma, si potrebbe arrivare a regolare gli algoritmi, possibilità fino ad oggi negata dalle aziende ai sindacati. Infine i lavoratori potranno ricorrere in tribunale e ottenere giustizia a partire da una base giuridica più definita.

L'accordo dovrà ora essere confermato dagli ambasciatori degli Stati membri nell'Ue (Coreper) e dalla commissione Lavoro (Empl) del Parlamento Ue. A quel punto si teme che il presidente francese Emmanuel Macron, da lobbista dei capitalisti di piattaforma qual è, possa tentare di affossare la direttiva all'ultimo miglio. E, infine, c'è il muro dei governi. Con quello Meloni in Italia è prevedibile che farà finta di nulla. Visto che sarà obbligato ad adottare la direttiva entro due anni, potrebbe varare una legge che neutralizza i principali avanzamenti raggiunti nel testo. «La direttiva propone comunque un livello più alto delle norme esistenti in Italia – sostiene Marco Marrone, ricercatore all'università del Salento, autore di Rights against the machine, il lavoro digitale e le lotte dei riders (Mimesis, 2021) – Per fare quello che chiede l'Europa Meloni dovrebbe fare di meglio di quanto è stato fatto fino ad ora, cioè abbastanza poco. E, fino a prova contrario, ad oggi è lecito dubitarlo». Quando l'esecutivo varerà la legge, Deliveroo e Glovo dovranno adeguarsi. Just It riconosce solo in Italia e in Spagna la piena subordinazione.

«Temevamo il peggio – continua il ricercatore che ha seguito i lavori sull'atteso provvedimento attraverso il Forum of alternatives to uberisation organizzato da Leila Chaibi, europarlamentare della France Insoumise – Le posizioni del consiglio europeo erano sbilanciate verso le imprese, non volevano la presunzione della subordinazione. A un certo punto avevano fatto le barricate sul numero dei criteri – tre, ora sono due – che devono essere adottati per dimostrare l'esistenza della subordinazione da parte dell'impresa. Il forum ne proponeva uno. È una mediazione. Le aziende però potranno trovare stratagemmi per aggirare la norma». «Il Governo Meloni ha dimostrato da subito qual è il suo approccio al tema – sostiene il deputato Pd, ed ex ministro del Lavoro, Andrea Orlando – cancellando la norma che avevo introdotto per garantire l'accesso dei lavoratori delle piattaforme all'algoritmo che regola mansioni, orari, riposi e compensi. Quello che la Direttiva Ue oggi chiede agli stati membri di fare. Auspicio che a questo punto Meloni torni sui suoi passi e reintroduca il diritto all'accesso dell'algoritmo dei lavoratori delle piattaforme».

### La prima compagnia con aerei elettrici

La Air New Zealand si prepara a diventare la prima compagnia aerea nazionale a dotarsi di aerei elettrici, con il primo aereo alimentato a batteria atteso nel 2026. Lo ha reso noto in una conferenza stampa a Auckland la responsabile della sostenibilità della compagnia di bandiera neozelandese, Kiri Hannifin. La Air New Zealand, ha aggiunto Hannifin, ha ordinato dal produttore aerospaziale Beta Technologies un aereo elettrico Alia, con l'opzione di acquistarne circa altri 20. L'aereo, che si ricarica in circa un'ora, atterra e decolla come un aereo convenzionale, ha precisato Hannifin. Si prevede che entrerà nella flotta di Air New Zealand inizialmente come solo servizio cargo su rotte interne. Non vi è ancora una data di quando saranno disponibili voli passeggeri su aerei alimentati a batteria. Lungo circa 12 metri con tre tonnellate di peso, l'aereo Alia ha coperto distanze di 480 km nei voli di prova: ha una velocità massima di 270 km/orari e può volare a un'altitudine fino a 3.000 metri. In una prima fase, sarà utilizzato su rotte di circa 150 km.

### Google pagherà 700 milioni di dollari multa

La società madre di Google, Alphabet, ha accettato di pagare 700 milioni di dollari e di apportare alcune modifiche al suo app store, in risposta ad una causa antitrust presentata da 36 stati americani e dal distretto di Columbia. Gli stati accusano il motore di ricerca posto barriere per impedire l'uso di opzioni di pagamento in-app alternative e ha stretto accordi per scoraggiare altri metodi di distribuzione delle app.

## Il Sudafrica denuncia Israele per genocidio

Il Sudafrica il 29 dicembre 2023 ha denunciato Israele alla Corte internazionale di Giustizia con l'accusa di aver violato la Convenzione del 1948 per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio: «Gli atti e le omissioni di Israele – si legge nel comunicato – hanno natura genocida, perché commessi nell'intento specifico (...) di distruggere i palestinesi di Gaza come parte del più ampio gruppo nazionale, etnico e razziale palestinese». Il riferimento è a «l'uso indiscriminato della forza e la rimozione forzata degli abitanti». La richiesta prevede che la Corte si riunisca per chiedere misure atte a prevenire l'ulteriore commissione di atti di genocidio. Tel Aviv ha accusato Pretoria di «collaborare con un gruppo terroristico che fa appello alla distruzione di Israele».

## Gaza è “catastrofe” alimentare

Il sistema di Classificazione Integrata delle Fasi dell'insicurezza alimentare (IPC), formato da Nazioni Unite, governi e ONG, ha dichiarato la nuova fase a cui è arrivata la situazione a Gaza il 22/12/2023, ossia la numero 5, quella di “catastrofe”. Oltre il 90% della popolazione, infatti, è in Fase di crisi o in condizioni peggiori. Infatti, più di 1,3 milioni di persone sono in Fase di emergenza o di catastrofe (rispettivamente fase 4 e 5). Almeno una famiglia su quattro sta affrontando condizioni di insicurezza alimentare acuta e catastrofica. Ciò significa che la mancanza di cibo è così grave da causare fame estrema, tassi allarmanti di malnutrizione acuta tra i bambini più piccoli e un significativo aumento della mortalità. Praticamente ogni famiglia di Gaza salta dei pasti ogni giorno e quattro famiglie su cinque nel nord e la metà delle famiglie sfollate nel sud, passano interi giorni e notti senza mangiare nulla. Una situazione drammatica che potrebbe essere immediatamente capovolta consentendo un maggiore accesso umanitario a Gaza.

## La raccolta firme per chiedere alla Ue di tassare i grandi patrimoni

Al via la raccolta firme per chiedere alla Ue di tassare i grandi patrimoni – La Grande Ricchezza, la campagna del giornale *Il Fatto Quotidiano* con Oxfam - con una mini tassa sullo 0,1% più facoltoso (50mila contribuenti) l'Italia potrebbe incassare quasi 16 miliardi l'anno - che salirebbero a 23 se la platea fosse allargata allo 0,5% più ricco

Quasi 16 miliardi da utilizzare per la sanità pubblica, la scuola, la transizione ecologica, il contrasto alla povertà. Senza



tagliare gli stanziamenti per altre voci del bilancio. È la cifra che lo Stato italiano avrebbe a disposizione introducendo una mini tassa sul patrimonio dei 50mila contribuenti più facoltosi: lo 0,1% che sta in cima alla piramide sociale e che a partire da metà anni Novanta ha visto la propria “fetta” salire dal 5,5 al 9,2% della ricchezza nazionale. Allargando la platea allo 0,5% più ricco, il gettito salirebbe a 23 miliardi. Potrebbe essere questo il punto di caduta della raccolta firme La Grande Ricchezza lanciata da Oxfam a supporto della campagna europea Tax the rich, che chiede alla Commissione di istituire un'imposta europea sui grandi patrimoni. Il testo della proposta, scritto da economisti come Thomas Piketty e attivisti come Marlene Engelhorn di Millionaires For Humanity, spiega che l'imposta dovrebbe colpire la “ricchezza in eccesso” e il gettito verrebbe destinato a investimenti per sostenere la transizione ecologica e l'inclusione sociale nei Paesi membri, oltre che per integrare gli stanziamenti per cooperazione allo sviluppo e finanza climatica. Non propone uno specifico modello di imposta, cosa che spetterebbe all'esecutivo Ue. Oxfam, che promuove la raccolta firme in Italia insieme a Campagna Sbilanciamoci, le associazioni Nens e Rosa Rossa e Tax Justice Italia, con *Il Fatto* come media partner, a titolo di esempio ha ipotizzato alcune possibili strade. Tax the rich è una Iniziativa dei Cittadini Europei, istituto che permette di proporre nuovi atti legislativi che la Commissione è tenuta a prendere in considerazione, rispondendo formalmente ai proponenti, se si raggiunge 1 milione di sottoscrizioni in almeno sette Paesi (53.380 in Italia). Per arrivare al risultato c'è un anno di tempo. Si può partecipare accedendo al sito della Commissione Ue: trovate il link sul portale La Grande Ricchezza di Oxfam. Possono firmare tutti i cittadini Ue maggiorenni, compilando un modulo in cui vanno indicati nome e cognome, cittadinanza ed estremi di un documento.

## Guterres nomina olandese Kaag coordinatrice umanitaria Gaza



Il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres

ha annunciato la nomina di Sigrid Kaag dei Paesi Bassi a coordinatrice senior per gli aiuti umanitari e la ricostruzione di Gaza. La risoluzione 2720 del Consiglio di Sicurezza, adottata il 22 dicembre, prevede la rapida designazione di un coordinatore umanitario, oltre a chiedere, tra le altre cose, la consegna immediata, sicura e senza ostacoli di assistenza umanitaria su larga scala direttamente alla popolazione civile palestinese in tutta Gaza. Striscia. In questo nuovo ruolo – spiega una nota delle Nazioni Unite – la signora Kaag faciliterà, coordinerà, monitorerà e verificherà le spedizioni di aiuti umanitari a Gaza.

## Il discorso più applaudito a Cop28

Alla COP28, tenutasi il mese scorso a Dubai, i Paesi di piccole e medie dimensioni hanno avuto un ruolo significativo, come la Colombia grazie soprattutto al suo carismatico Ministro dell'Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile, Susana Muhamad.



Già prima della Cop la Colombia, guidata per la prima volta nella sua storia da un governo di sinistra, ha inaugurato un nuovo piano contro la deforestazione e annunciato lo stop a ogni nuova licenza estrattiva nell'oil&gas. Non una scelta scontata per un paese che ancora al 2020 aveva il petrolio in cima alla lista dei beni importanti. A Cop28 il Paese ha aderito al Fossil Fuel non-Proliferation Treaty, una proposta di trattato internazionale modellato sulla falsariga degli accordi che portarono a fermare la corsa alle armi nucleari. È la prima nazione produttrice di

idrocarburi a farlo. Ma soprattutto è la posizione colombiana al negoziato a stupire gli analisti. Come quelle di tutti i paesi in via di sviluppo, la delegazione guidata da Muhamad è estremamente critica coi paesi occidentali sul lato finanziario, accusandoli di non fornire al Sud globale i mezzi necessari alla transizione. Ma a differenza di buona parte del mondo non industrializzato e della stessa America latina, la Colombia è radicalmente schierata a favore del phase-out, l'abbandono dei combustibili fossili. Una posizione tedesca sulla mitigazione e cubana su finanza e adattamento che spezza le contrapposizioni tipiche dei summit internazionali sul clima.

Artefice di questo modello è senza dubbio la ministra. 47 anni, storica ecologista con una laurea in pianificazione dello sviluppo sostenibile alle spalle, fiera delle sue origini palestinesi. Al Majli, l'assemblea convocata da Al Jaber alla fine della prima settimana, si è fatta conoscere anche come oratrice. «Il suo intervento è stato davvero notevole, quasi non riesco a crederci» ha commentato su X l'analista Nathalie Jones dell'International Institute for Sustainable Development. «Se riusciamo a concordare sul 2030 – ha detto Muhamad – facciamolo.

Dobbiamo eliminare progressivamente i combustibili fossili e abbiamo bisogno di un nuovo accordo economico per farlo». Non solo l'appoggio al phase-out, ma anche un richiamo a una data, il 2030, dentro un negoziato in cui anche i più ambiziosi si concentrano sul lontano 2050. E ancora: «Chi triplicherà le rinnovabili (uno degli obiettivi negoziali, ndr)? Chi ha interessi sui prestiti al 5% o chi li ha al 30%? Dov'è l'equità per noi, che siamo immersi nel debito?». Il dito è puntato su quell'occidente che di cancellazione del debito e seri aiuti alla transizione nel Sud globale non vuole sentire.



## Partorisce quattro gemelli sotto le bombe a Gaza

Iman Al-Masry è esausta. Accanto a lei, su un materasso logoro, tre dei suoi quattro gemelli che ha dato alla luce, prematuri, in piena guerra. La madre e i suoi neonati Yasser, Tia e Lynn si trovano in un'aula scolastica a Deir el-Balah, nel centro della Striscia di Gaza, insieme a 50 membri della sua famiglia allargata. Il suo quarto figlio, Mohammad, è sotto controllo medico in un ospedale del campo di Nousseirat, sette chilometri più a nord. Come gli 1,9 milioni di sfollati, secondo i numeri

delle Nazioni Unite, Iman Al-Masry è dovuta fuggire dai combattimenti. La mancanza di una alimentazione adeguata non le permette di allattare a sufficienza. Le mancano anche i prodotti per l'igiene dei suoi neonati. «Sono molto magri, fa freddo e tira vento. Per lavarli posso usare solo le salviette», racconta. «Non pensavo che la guerra sarebbe durata così a lungo», racconta il marito, Ammar, che trascorre le sue giornate per strada alla ricerca di «qualsiasi cosa» per sfamare la famiglia.



## Impiccata ex sposa bambina: aveva ucciso il marito

È stata impiccata all'alba Samira Sabzian, un'ex sposa bambina che si trovava in carcere in Iran da circa dieci anni, condannata alla pena di morte per l'omicidio di suo marito. Lo denuncia Iran Human Rights, ong con sede in Norvegia: "Samira è stata vittima di anni di apartheid di genere, matrimoni precoci e violenza domestica, e oggi è vittima della macchina omicida

di un regime incompetente e corrotto, che si sostiene esclusivamente uccidendo e instillando paura", scrive su Twitter il direttore, Mahmood Amiry-Moghaddam. Nel 2013, dopo quattro anni di matrimonio, Sabzian aveva ucciso l'uomo che era stata costretta a sposare a soli 15 anni. "Ali Khamenei e gli altri leader della Repubblica Islamica devono essere ritenuti responsabili di questo crimine", attacca il direttore di Iran Human Rights. "Come altre vittime della macchina delle esecuzioni del regime, Samira era tra i membri più vulnerabili di una società senza voce. Una campagna di una settimana non è stata sufficiente per salvarla. Dobbiamo lottare ogni giorno per salvare le migliaia di altre persone che rischiano di diventare vittime della macchina omicida per preservare la sopravvivenza del regime". A denunciare il caso è anche Amnesty International: Samira "è la 18esima donna messa a morte quest'anno in Iran su un totale di ormai ottocento impiccagioni", ricorda il portavoce italiano Riccardo Noury. "Le leggi iraniane consentono matrimoni forzati e precoci dall'età di 13 anni per le bambine, non proteggono le donne dalle violenze domestiche e poi le ammazzano quando si ribellano", attacca.

## Silurato per abbracci inappropriati

Il gigante petrolifero giapponese ENEOS Holdings ha annunciato con un comunicato il 19 dicembre il licenziamento del presidente Takeshi Saito per aver abbracciato in modo inappropriato una donna durante un incontro sociale "mentre era ubriaco". Il vicepresidente Tomohide Miyata assumerà l'incarico ad interim fino ad aprile, quando si prevede la nomina del nuovo esecutivo. Questo è il secondo anno consecutivo che un alto dirigente dell'azienda lascia l'azienda a causa di cattiva condotta nei confronti delle donne. L'anno scorso, Tsutomu Sugimori, allora amministratore delegato e presidente, si è dimesso a causa del linguaggio e del comportamento inappropriati nei confronti delle donne. Nella nota si spiega che anche altri due dirigenti della società erano presenti all'evento "alcolico". A segnalare il comportamento "inaccettabile e sconvolgente", secondo il giudizio dato da ENEOS, è stato segnalato alla società da un "whistleblower". La soffiata è poi stata verificata e si è rivelata corretta. Dopo il licenziamento di Sugimori, ENEOS aveva deciso di rafforzare le sue pratiche interne per garantire "il rispetto dei diritti umani e della conformità" nell'azienda. Tra i dirigenti puniti oggi, però, c'è anche Yasushi Yatabe, che era a capo dell'ufficio di conformità, cioè colui che doveva vigilare affinché comportamenti del genere non si verificassero.

## A Gaza "sofferenze intollerabili"

In un video pubblicato sul suo account X, la presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Mirjana Spoljaric, ha denunciato un "livello intollerabile di sofferenza umana". "È inaccettabile che i civili non abbiano un posto dove andare a Gaza. Con l'assedio militare in atto, al momento non è possibile nemmeno una risposta umanitaria adeguata". Colpita dalla sua visita all'ospedale europeo di Gaza, la presidente del CICR testimonia: "Le cose che ho visto lì vanno oltre qualsiasi cosa possa essere descritta. Ciò che mi ha scioccato di più sono stati i bambini che hanno riportato ferite terribili e che hanno perso i genitori e non avevano nessuno che si prendesse cura di loro". "Come attore neutrale, il CICR è pronto a sostenere nuovi accordi umanitari", ribadisce Mirjana Spoljaric in un appello, raro per questa organizzazione internazionale storicamente nota per la sua discrezione, poiché il CICR, nel contesto dei conflitti, svolge spesso il ruolo di intermediario tra le parti.



**Circa 3 mln veicoli circolano senza assicurazione**

Circa 3 milioni di veicoli circolano senza copertura assicurativa secondo il segretario generale della Fondazione Ania (Associazione nazionale delle imprese di assicurazione), Umberto Guidoni. “Abbiamo circa 3 milioni di veicoli che circolano senza polizza assicurativa – ha detto – e questo numero non tiene conto dei veicoli nei depositi giudiziari. E’ un fenomeno molto grave perché la probabilità di fare un incidente con questo veicoli è molto alta e molto spesso chi è alla guida di questi veicoli poi fugge. Per i risarcimenti con questi veicoli esiste il Fondo di garanzia per le vittime della strada che viene finanziato attraverso il 2,5% del premio che tutti i cittadini onesti pagano”. “Se si introducesse un decreto ministeriale per consentire i controlli sulle polizze assicurative attraverso le telecamere dei tutor, dei caselli autostradali e delle Ztl – ha concluso – ci sarebbe un miglioramento dei livelli di controllo con un calo di questo fenomeno di profonda inciviltà”.

**Agroalimentare vale 621 mld**

Il sistema agroalimentare secondo l’Annuario dell’Agricoltura italiana 2022 si conferma un settore cardine dell’economia, con un fatturato di circa 621 miliardi di euro, circa 15% del fatturato globale dell’economia nazionale, grazie alle buone performance di agricoltura, dell’industria alimentare e delle bevande (40% del totale). Tuttavia, le singole Regioni italiane contribuiscono in misura differente al risultato, con tre Regioni (Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto) che producono oltre il 42% del valore totale e altre tre (Campania, Lazio e Piemonte) che insieme sommano un ulteriore 22%. Rilevanti le differenze a livello regionale anche rispetto alla sua composizione: l’industria alimentare e delle bevande gioca un ruolo maggiore al Nord, agricoltura e sistema distributivo rivestono un peso più significativo al Sud.

**In 2023 produzione olio oliva sotto 300mila ton**

In Italia nel 2023 si stima una produzione olivicola inferiore a 300mila tonnellate, sempre sotto la media nazionale, ma comunque in crescita del 23% rispetto al raccolto dell’anno precedente. Nei primi giorni di dicembre il mercato italiano si è stabilizzato, con un prezzo di circa 8,50 euro al chilo, ma la corsa agli acquisti per fare le scorte per il resto del mese e i primi mesi del 2024 ha portato il prezzo a 9,30 euro al chilo (valori medi). È quanto rilevato dall’Osservatorio di Certified Origins, azienda di produzione e distribuzione di olio d’oliva extravergine, che offre mensilmente una panoramica sui principali mercati del Mediterraneo.

**Quattro su 10 mangiano cibi bio**

Quattro su 10 italiani su 10 consumano cibi biologici, ma in linea generale il consumatore resta poco informato sull’uso delle tecnologie omiche per la tracciabilità e la certificazione dei prodotti, col rischio di divenire vittima di frodi. Sono i risultati di un’indagine presentata nei giorni scorsi all’Università Cattolica, campus di Cremona, in un convegno promosso nell’ambito del progetto di Ateneo “Omic technologies for consumer food engagement: innovazione nella tracciabilità degli alimenti biologici e fiducia del consumatore”.

**Regia regionale per la tutela della biodiversità**

E’ stato costituito in Regione Piemonte il tavolo permanente a regia regionale per la tutela della biodiversità e dei pronubi in Piemonte, che per la prima volta si è insediato a Torino al Palazzo della Regione. Ne fanno parte Fondazione Agrion a cui è stato assegnato il ruolo di coordinamento, Fondazione Poderi Pignatelli, Disafa – Università di Torino, Coldiretti, Confagricoltura e Cia Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Aspromiele, Cooperativa Piemonte miele,

Agripiemonte miele, Asproflor, Consorzio agrario delle province del Nord Ovest, Confcooperative Piemonte, Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta. Attraverso la cabina di regia regionale i soggetti potranno confrontarsi sulle principali attività progettuali per la salvaguardia della biodiversità e dei pronubi sul territorio piemontese, che vanno dalle azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, alle attività di ricerca applicata in agricoltura al fine di migliorare il profilo di sostenibilità dei piani colturali delle filiere produttive.

**Investimenti Fs per la mobilità della regione**

Interventi di elettrificazione e potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali, nuovi treni regionali per abbassare l’età media della flotta, collegamenti Intercity con convogli ibridi e riqualificazioni di stazioni e aree urbane. Il Gruppo FS Italiane investirà 13,4 miliardi di euro per rendere la regione Calabria più connessa, moderna e competitiva. Gli interventi messi in campo sono stati presentati dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini.

**Incentivi fondo perduto per giovani agricoltori**

La Regione Lazio lancia un nuovo bando, offrendo contributi a fondo perduto per ottimizzare i processi produttivi dei frantoi e promuovere la riduzione dell’uso di energia. Il finanziamento prevede incentivi per sei milioni di euro e servirà a coprire il 55% del costo totale dell’investimento, con un aumento fino al 70% per i giovani agricoltori. L’olio extravergine di alta qualità sarà quindi prodotto nel segno di una sostenibilità crescente grazie all’innovazione nei frantoi, che adotteranno fonti di energia rinnovabile, incluso il recupero degli scarti di produzione. Nelle opportunità di investimento a fondo perduto, sono previste infatti percentuali più vantaggiose, con un contributo base del 55% dei costi ammissibili.

**Nearly three million vehicles in circulation without insurance**

There are almost three million vehicles in circulation without insurance cover, according to the secretary general of the ANIA Foundation (National Association of insurance companies) Umberto Guidoni. He said, "We have nearly 3 million vehicles that are on the road without insurance policies, and this number does not take into account those in impound lots. It's a serious phenomenon because the probability of being involved in an accident is high and often those driving these vehicles flee afterwards. For compensations for these vehicles there is the Funds for Warranty for road victims which gets financed through 2.5% of the premium which honest citizens pay". If one introduced a ministerial order to allow for controls on insurance policies through tutor CCTV, highway toll booths and limited traffic zones (ZTL), it would be an improvement in the levels of control with a drop in this phenomenon of profound uncivil behaviour", he concluded.

**Agri-food industry valued at 621 billion**

The agri-food (food & agriculture) industry according to the 2022 Italian Agriculture Yearbook has affirmed itself as a pivot sector of the economy, with a sales revenue of nearly 621 billion euros, nearly 15% of the global sales revenue of the national economy, thanks to the good performance of agriculture, the agri industry and beverage (40% of the total). However, individual Italian regions contribute in different proportion to the outcome, with three regions (Lombardy, Emilia-Romagna and Veneto) that produce more than 42% of the total value and another three (Campania, Lazio and Piedmont) which together add up a further 22%. The difference at the regional level is considerable also with respect to its makeup: the food industry and beverage play a big role in the North, agriculture and distribution systems hold a significant importance in the South.

**In 2023 olive oil production below 300 thousand tons**

In Italy in 2023, it was estimated that olive oil production was less than 300 thousand tonnes, always lower than the national average but nonetheless on an increase of 23% with respect to the preceding year's harvest. In the first days of December the Italian market stabilised, with a price of about 8.5 euros per kilo, but the buying rush in order to stock up for the rest of the month and the first months of 2024 has brought the price to 9.3 euros per kilo (average values). This was disclosed by the Observatory for Certified Origins, a production company and distribution of extra virgin olive oil which offers monthly a view of the main markets of the Mediterranean.

**Four in ten eat organic food**

Four in ten Italians consume organic foods but in general terms the consumer is not well informed on the use of omics technology for traceability and the certification of products, with the risk of becoming fraud victims. These are the results of a survey presented in the last few days at the Catholic University, campus of Cremona, in a convention promoted in the context of the university project "Omic technologies for consumer food engagement: innovation in the traceability of organic foods and consumer confidence".

**Regional controls for the safeguard of biodiversity**

It has been established in the Piedmont region a discussion table at the regional level for the safeguard of biodiversity and of the pollinators in Piedmont, which for the first time is installed in Turin at the Regional Palace. They are part of the Agrarian Foundation to whom has been assigned the role of coordinating, Poderi Pignatelli Foundation, Disafa - the University of Turin, Coldiretti, Confagricoltura and Cia Piemontec, Savings Bank Foundation of Cuneo, Aspromiele, Piedmont Honey Cooperative, AgriPiedmont Honey, Asproflor,

Agrarian Consortium of the North West Provinces, Piedmont Confcooperative, Piedmont Environment League and Valle d'Aosta. Through the regional directives' booth, the topics would be discussed on contemporary principles for the safeguard of biodiversity and of the pollinators of the Piedmont territory, such as actions of raising public awareness to activities of research applied to agriculture with the aim of improving the sustainability profile of the farming practices of the supply chains.

**FS(State Railways) Investments in Roads and Railways for regional mobility**

Electrification and upgrading of the roads and railways infrastructure, new regional trains to reduce the average age of the fleet, intercity links with hybrid convoys and redevelopment of stations and urban areas. The Italian FS Group will invest 13.4 billion Euros to make the region of Calabria better connected, modern and competitive. The operations put in place are being presented by the Deputy Prime Minister and Minister of the Transport and Infrastructure Matteo Salvini.

**Grant incentives for young farmers**

The Lazio region has launched new grants to optimise the manufacturing process of the mills and to promote the reduction of energy use. The funding provides incentives for six million euros and will serve to cover 55% of the total costs of investments, with an increase of up to 70% for young farmers. The extra virgin olive oil of high quality will therefore be a product indicative of a growing sustainability, thanks to innovations in the olive mill, which will adopt renewable energy sources, including the recovery of the waste product. With the opportunity of grants, higher percentages are in fact expected, with a base contribution of 55% of the admissible costs.



## Verso il vaccino spray

Alla lotta al Covid-19 si potrebbe aggiungere ora un nuovo alleato: il vaccino in spray. Inalabile sotto forma di aerosol a polvere secca, il vaccino, che si offre come

alternativa rapida e non invasiva contro il SARS-CoV-2, è stato sviluppato da un gruppo internazionale di ricercatori guidato da Guanghui Ma dell'Accademia di Scienze Cinese di Beijing. Nello studio, pubblicato su Nature, la squadra di scienziati ha condotto test su topi, criceti e primati, ottenendo risultati promettenti per il suo futuro impiego sugli esseri umani.

## E' morto a Parigi Toni Negri, il fondatore di Autonomia operaia

E' morto la notte scorsa, nella sua casa di Parigi, il filosofo, politologo, attivista, saggista, accademico e politico italiano, Toni Negri. Tra gli anni sessanta e gli anni settanta, fu uno dei maggiori teorici del marxismo operaista e fondò Autonomia operaia. Aveva 90 anni. La notizia è stata data dalla moglie, la filosofa Judith Revel

Tra i principali teorici del marxismo operaista, autore di numerosi saggi su Hegel, Marx, Spinoza, negli anni Novanta aveva pubblicato "Impero" (un testo che ebbe grande influenza nel dibattito sulla globalizzazione a cavallo tra i due secoli) e altri saggi con Michel Hardt.



## Primo volo a pilotaggio remoto su rotte normali

Il 20 dicembre, un MQ-9 Predator B – aeromobile a pilotaggio remoto (Apr) dell'Aeronautica Militare – ha volato per la prima volta nello spazio

aereo nazionale utilizzando le stesse rotte normalmente dedicate al traffico aereo con pilota a bordo. La missione, la prima di questo tipo in ambito nazionale e tra le prime in ambito europeo, fa parte di una sperimentazione pianificata e condotta dall'Aeronautica Militare in sinergia con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac) per l'effettuazione con aeromobili militari a pilotaggio remoto di una serie di voli in coesistenza con il traffico aereo commerciale, anziché all'interno di spazi aerei esclusivamente riservati, come invece prevedono le attuali procedure e regole del traffico aereo.



## Renne a rischio

L'Agenzia norvegese per l'ambiente ha presentato 310

misure per salvare la popolazione di renne selvatiche nel Paese. Tra le norme è inclusa la raccomandazione di smettere di costruire capanne negli habitat delle renne selvatiche. Le renne selvatiche ad esempio nel parco nazionale norvegese Dovrefjell-Sunddalsfjella sono una delle poche mandrie originali rimaste in Europa. La popolazione ha poche o nessuna mescolanza con le renne domestiche e gli animali sono molto timidi. Non ci vuole molto per disturbare le renne, che spesso si accorgono dell'uomo molto prima che egli le veda.



## Mattarella ricorda i fratelli Cervi trucidati dai fascisti

"Sono trascorsi ottant'anni dall'eccidio dei fratelli Cervi, simbolo della Resistenza partigiana, giovani vite spezzate dalla ferocia fascista all'alba del 28 dicembre 1943. Nel Poligono di tiro di Reggio Emilia vennero fucilati Quarto Camurri e i sette fratelli Cervi: Gelindo, Antenore, Aldo, Ferdinando, Agostino, Ovidio ed Ettore". Lo ha dichiarato in una nota il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. "Dopo un mese di prigionia e vessazioni, i sette fratelli Cervi e il loro compagno Quarto Camurri. La loro determinazione e coraggio nel combattere contro l'oppressione fascista li hanno resi simbolo della lotta per la libertà e la democrazia del nostro Paese". A giudizio di Mattarella gli ideali di pace, libertà, eguaglianza e giustizia per i quali hanno lottato, sono valori cardine della Costituzione.



### Nel 2022 un bambino su 6 viveva in zona di guerra

Un bambino su sei, ossia 468 milioni di bambini, nel 2022 viveva in una zona di guerra, mentre il numero di gravi violazioni commesse nei confronti dei bambini in contesti di conflitto è aumentato del 13%, raggiungendo il numero complessivo di 27.638, in media 76 al giorno. È quanto emerge dal rapporto "Stop the war on children", pubblicato da Save the Children, secondo il quale il numero di gravi violazioni nei confronti dei minori (uccisioni e mutilazioni, rapimenti, stupri e violenze sessuali, reclutamento ed utilizzo in forze e gruppi armati, attacchi a scuole e ospedali e diniego di accesso umanitario) ha raggiunto nel 2022 il livello più alto dal 2005, anno in cui sono iniziate le rilevazioni di questo tipo. Numeri che purtroppo rappresentano solo una piccola parte del totale di casi, poiché alcuni abusi non vengono denunciati, mentre altri commessi nel 2022 sono ancora in fase di verifica.



### Barcellona chiede al governo Sánchez lo stop alla vendita di armi a Israele

Da Barcellona si alza un grido rivolto a Madrid. Questa volta però non si parla di amnistia o di indipendenza. Questa volta si tratta del conflitto in Medio Oriente e a cosa accade nella Striscia di Gaza. Il consiglio comunale del capoluogo della Catalogna chiede che il premier Pedro Sánchez ed il suo governo passino dalle parole ai fatti e che la Spagna smetta di commerciare in armi con Israele. La mozione è stata presentata dalla formazione di sinistra di En Comú Podem e ha trovato i voti favorevoli di Esquerra Republicana, l'astensione del Partito Socialista Catalano e Junts, e i voti contrari di Vox e del Partito Popular. Così la mozione passa con 14 voti a favore e 6 contrari. "Prima abbiamo

raggiunto il risultato che Barcellona rompesse i rapporti con il governo israeliano. Ora il consiglio comunale dice no al genocidio", ha twittato il partito/movimento guidato dall'ex sindaca Ada Colau.

### Percentuale stock pesca sovrasfruttati scende sotto il 60%

La pesca eccessiva nel Mediterraneo e nel Mar Nero è scesa al di sotto del 60%, il livello più basso degli ultimi dieci anni. E' quanto emerge da un rapporto pubblicato il mese scorso dalla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (GFCM) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). Per la prima volta, il rapporto di quest'anno include anche dati sul settore dell'acquacoltura marina della regione. Sebbene quindi la pesca eccessiva rimanga una preoccupazione, il rapporto sullo Stato della pesca nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero 2023 (SoMFi 2023) registra un calo del 15% nell'ultimo anno, un miglioramento coerente con una continua riduzione della pressione di pesca, che è scesa del 31% dal 2012. La GFCM, un'organizzazione regionale di gestione della pesca, è responsabile della pesca di cattura selvatica e dell'acquacoltura in acque marine e salmastre nel Mediterraneo e nel Mar Nero. La pesca e l'acquacoltura insieme hanno prodotto quasi 2 milioni di tonnellate di prodotti ittici nel 2021. Dal punto di vista economico, hanno generato ricavi per oltre



20 miliardi di dollari e sostenuto 700.000 posti di lavoro lungo la catena del valore. Sebbene lo sfruttamento eccessivo degli stock ittici sia diminuito in modo significativo, la pressione della pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero è ancora al doppio del livello considerato sostenibile. Tuttavia, il rapporto dimostra anche che la continua attenzione sull'espansione dei piani di gestione e delle misure tecniche e spaziali sta dando risultati positivi per le principali specie commerciali. Gli stock di nasello nel Mediterraneo, di rombo nel Mar Nero e di sogliola nel Mar Adriatico, tutti coperti da piani di gestione dedicati, hanno mostrato una notevole riduzione della pesca eccessiva.



## Jet privati, oltre all'inquinamento anche l'evasione fiscale

Non solo sono molto contestati per le tonnellate di CO2 emesse ma oggi si scopre che i jet privati evadono anche il fisco. La Guardia di



Finanza, in due differenti indagini (in Toscana e a Treviso), ha accertato il mancato pagamento dell'imposta erariale sui voli dei passeggeri di aerotaxi per centinaia di migliaia di euro. Si tratta di quei voli utilizzati da chi non ha un jet privato di sua proprietà ma che per spostarsi "in modo comodo" paga migliaia di euro all'ora per noleggiare un piccolo aereo di lusso. In Italia in tanti – personaggi dello spettacolo, imprenditori e politici – utilizzano questa opzione per evitare voli di linea o viaggi in treno, dando il loro contributo all'aumento delle emissioni di CO2. Ma grazie agli accertamenti dei finanziari viene fuori che molte società di noleggio di jet privati evadono il fisco italiano.

## Banche europee mai così solide

Un rapporto di 124 pagine, che ha coinvolto 123 di 26 Paesi Ue, di cui 12 banche tricolori, al termine del quale l'autorità europea conclude che a dispetto di un contesto generale che presenta persistente incertezza il settore bancario europeo si è dimostrato "resiliente", dopo le turbolenze che lo scorso marzo avevano coinvolto i mercati a seguito dei fallimenti della Silicon Valley Bank e di altre banche statunitensi oltre che del Credit Suisse in Europa. Soprattutto, secondo l'ultima misurazione condotta l'indicatore più utilizzato per valutare i livelli di solidità delle banche – il Coefficiente Cet1, o Common Equity Tier One Ratio – ha raggiunto il 16%, che secondo l'Eba è "il massimo mai registrato".

## In 40 dei Paesi più ricchi del mondo più di 1 bambino su 5 vive in povertà

È quanto emerge da "Unicef Innocenti – Global Office of Research and Foresight", il nuovo rapporto che certifica come alcuni dei Paesi più ricchi del mondo abbiano registrato forti aumenti della povertà minorile tra il 2014 e il 2021.



La "Report Card 18: Bambini poveri che vivono nei paesi ricchi" (Child poverty in the midst of wealth) – l'ultima della serie che monitora il benessere dei bambini nei paesi dell'OCSE e dell'UE – rileva che la Polonia e la Slovenia stanno ottenendo i migliori risultati nell'affrontare la povertà minorile, seguite dalla Lettonia e dalla Repubblica di Corea. Al contrario, alcuni dei Paesi più ricchi analizzati nel rapporto sono indietro, quasi in coda alla classifica dei Paesi.

Il rapporto presenta il quadro più aggiornato e comparabile sulla povertà che colpisce i bambini nei Paesi dell'OCSE e dell'UE e analizza le politiche di sostegno al reddito dei governi per le famiglie con bambini: ne emerge che, nonostante la diminuzione complessiva della povertà di quasi l'8% in 40 Paesi tra il 2014 e il 2021, alla fine del 2021 c'erano ancora oltre 69 milioni di bambini che vivevano in famiglie che guadagnavano meno del 60% del reddito medio nazionale.

L'Italia è al 34° posto su 39 Paesi nella classifica della povertà monetaria dei bambini nei Paesi ricchi.

Più di 1 bambino su 4 (25,5%) vive in condizioni di povertà relativa legata al reddito (media tra il 2019 e il 2021). Tra il 2015 e il 2021, l'Italia ha ridotto la percentuale di bambini che vivono in condizioni di grave privazione materiale dal 15,8% al 7,1%. Le cattive condizioni abitative rimangono un problema e riguardano il 18,1% dei bambini. Nel 2021, se non ci fossero stati trasferimenti monetari, la povertà minorile in Italia avrebbe raggiunto il 35,9%; le prestazioni in denaro per i bambini hanno portato al di sopra della soglia di povertà quasi il 30% dei bambini che sarebbero stati sotto la soglia di povertà senza i trasferimenti.

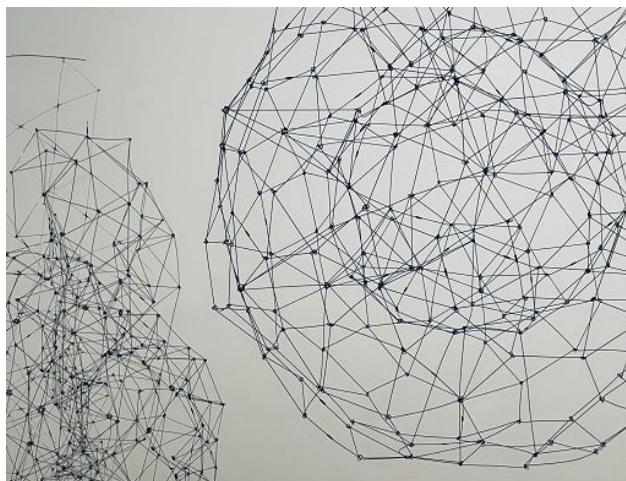
"L'impatto della povertà sui bambini è persistente e dannoso", ha evidenziato Bo Viktor Nylund, Direttore dell'UNICEF Innocenti – Global Office of Research and Foresight. "Per la maggior parte dei bambini significa che potrebbero crescere senza cibo nutriente, vestiti, materiale scolastico o un posto caldo da chiamare casa. Impedisce ai bambini di godere dei propri diritti e può portare a un cattivo stato di salute fisica e mentale".

Le conseguenze della povertà possono durare tutta la vita. I bambini che vivono in condizioni di povertà hanno minori possibilità di completare la scuola e da adulti percepiscono salari più bassi. In alcuni Paesi, secondo il rapporto, una persona nata in un'area svantaggiata rischia di vivere da otto a nove anni in meno rispetto a una persona nata in un'area ricca.

Il rapporto evidenzia anche enormi disuguaglianze nel risc

Un viaggio inatteso, carico di stupore, attraverso mondi e suggestioni che riguardano l'arte e l'architettura, ma anche la scienza, le dimensioni, il tempo e l'idea stessa dello spazio. La mostra che il Guggenheim Bilbao dedica all'artista tedesco-venezuelana Gertrud Goldschmidt, nota come Gego, è una scoperta, un modo per ripensare a come l'arte contemporanea arriva a toccare cuori e cervelli in profondità.

"Lei come artista - ha detto ad askanews la curatrice della mostra Geanine Gutierrez-Guimaraes - ha sempre guardato al cosmo, all'universo, alle stelle. Noi pensiamo che da qui siano nate le connessioni e le forme di quei fili di acciaio alluminizzato, che si intrecciano e si interlacciano per creare delle strutture che hanno qualcosa di cosmologico e universale, nel senso che può parlare a chiunque e chiunque può trovare delle proprie risposte, sia che sia un esperto di arte sia che non ne sappia nulla".



Formatasi come architetto e scappata dalla Germania per le persecuzioni naziste, Gego ha attraversato l'astrazione o l'arte cinetica con un passo suo, molto moderno e in anticipo sui tempi in un certo senso, capace di mettere in evidenza relazioni profonde e sottili, come le sue costruzioni. "Io credo - ha aggiunto la curatrice - che come artista Gego abbia davvero spinto più in là i confini: ha saputo trasformare l'idea di quello che

## Le strutture, il cosmo, l'invisibile: la scoperta di Gego

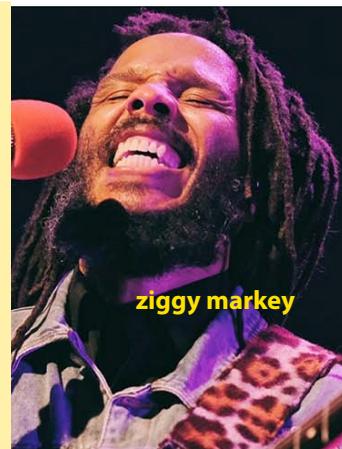
normalmente consideriamo siano le opere in tre dimensioni. Non ha mai chiamato le sue opere 'sculture', per lei sono solo 'strutture' ed era davvero interessata alla relazione tra energia, trasparenza, opacità. Io credo che questo è quello che vediamo quando guardiamo i suoi lavori geometrici fatti con i cavi".

La mostra del Guggenheim, che crea una relazione dialettica sia con gli spazi del museo di Gehry sia con la contemporanea esposizione su Picasso scultore, comprende circa 150

opere, attraverso le quali come visitatori abbiamo anche la sensazione di percepire la forza dell'invisibile. "La sua ricerca, le sue investigazioni durante tutta la vita - ha concluso Geanine Gutierrez-Guimaraes - hanno ruotato intorno al modo in cui rendere visibile l'invisibile e prendersi cura di tutti quegli spazi negativi e vuoti che stanno tra le linee e dare uguale importanza a ciò che essi rappresentano".

### WOMADelaide 2024: una celebrazione di musica, arte e danza presentata nel glorioso Botanic Park/Tainmuntilla, nel cuore di Adelaide, dall'8 all'11 marzo

Il programma di artisti da tutto il mondo comprende l'incantevole Emel Mathlouthi (TUNISIA); La cantante vincitrice del Grammy Corinne Bailey Rae (Regno Unito); i dolci suoni soul di Thee Sacred Souls (USA) e i maestri del funk vintage Cymande (Regno Unito), unendosi ai 29 artisti precedentemente annunciati, tra cui Yussef Dayes, Ziggy Marley, Baaba Maal e Arooj Aftab.



# Intelligenza artificiale, accordo sul nuovo regolamento Ue

I negoziatori del Parlamento europeo e della presidenza di turno spagnola del Consiglio dell'Unione europea hanno raggiunto a l'8 dicembre a Bruxelles un accordo provvisorio sul nuovo regolamento Ue sull'intelligenza artificiale (IA). Obiettivo del regolamento è garantire che i diritti fondamentali, la democrazia, lo stato di diritto e la sostenibilità ambientale siano protetti dall'IA "ad alto rischio", promuovendo al contempo l'innovazione e mirando a rendere l'Europa leader nel settore. L'accordo provvisorio dovrà ora essere approvato dal Consiglio Ue e dalla plenaria del Parlamento europeo.

Riconoscendo la potenziale minaccia ai diritti dei cittadini e alla democrazia rappresentata da alcune applicazioni dell'IA, i co-legislatori hanno convenuto in particolare di vietare: i sistemi di categorizzazione biometrica che utilizzano caratteristiche sensibili (convinzioni politiche, religiose o filosofiche, orientamento sessuale, razza); la raccolta non mirata di immagini facciali da Internet o da filmati a circuito chiuso di videosorveglianza (Cctv) per creare dei database di riconoscimento facciale; il riconoscimento delle emozioni sul posto di lavoro e nelle istituzioni educative; l'utilizzo per sistemi di "punteggio sociale" basato sul comportamento degli individui o sulle caratteristiche personali; le manipolazioni del comportamento umano per aggirare il libero arbitrio delle persone; l'uso al fine di sfruttare le vulnerabilità degli individui (a causa della loro età, di disabilità, o di particolari situazioni sociali o economiche).

Saranno invece consentite delle eccezioni limitate per l'uso dei sistemi di identificazione biometrica in spazi accessibili al pubblico per scopi di contrasto alla criminalità o ad azioni

illegali, ma dopo previa autorizzazione giudiziaria e solo per determinati reati.

L'identificazione biometrica "remota" potrà essere utilizzata unicamente per la ricerca mirata di una persona condannata o sospettata di aver commesso un reato grave, mentre l'identificazione biometrica "in tempo reale" sarà consentita solo per effettuare ricerche mirate delle vittime di sequestro, tratta, o sfruttamento sessuale, per prevenire una minaccia terroristica specifica e attuale, o per la localizzazione o l'identificazione di una persona sospettata di aver commesso uno dei reati elencati dal regolamento in una lista specifica (terrorismo, tratta, sfruttamento sessuale, omicidio, rapimento, stupro, rapina a mano armata, partecipazione a un'organizzazione criminale, reati ambientali).

Per i sistemi di IA classificati "ad alto rischio" (a causa del loro significativo potenziale danno alla salute, alla sicurezza, ai diritti fondamentali, all'ambiente, alla democrazia e allo stato di diritto), sono stati concordati obblighi e divieti. Vi sarà una valutazione d'impatto obbligatoria riguardo ai diritti fondamentali, applicabile anche ai settori assicurativo e bancario. I cittadini avranno il diritto di presentare reclami e ricevere spiegazioni riguardo alle decisioni basate su sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio che incidono sui loro diritti. Sono definiti ad alto rischio anche i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati per influenzare l'esito delle elezioni e il comportamento degli elettori.



## Nuova funzione su iPhone contro furto

Una nuova modalità di sicurezza per iPhone per proteggersi dai furti dei codici di accesso è stata introdotta da Apple sui suoi dispositivi mobili. La nuova funzionalità che si chiama, protezione dispositivo rubato, crea un secondo livello di sicurezza, rendendo più difficile per i ladri utilizzare il passcode per creare danni al telefono dell'utente. Se il telefono si trova in un luogo che di solito non è associato al suo proprietario e la Protezione dispositivo rubato è attivata, il dispositivo richiederà il riconoscimento facciale FaceID di Apple oltre a un passcode per consentire agli utenti di eseguire azioni sensibili, come visualizzare le password memorizzate. I ladri non saranno in grado di apportare tali modifiche o visualizzare tali impostazioni solo con un passcode. La nuova funzionalità arriva dopo che il Wall Street Journal ha identificato una truffa in cui gli aggressori fanno amicizia o spiano le loro vittime, convincendole a rivelare il loro codice di accesso o chiedendo di vedere una foto.



## I sonnambuli: l'Italia secondo il Censis

Una società che "sembra affetta da sonnambulismo" e "cieca dinanzi ai presagi". Sono "sonnambuli" gli italiani descritti dal Censis nel 57° Rapporto sulla situazione sociale del Paese presentato il mese scorso al Cnel. Un'analisi spietata su una società che "sembra precipitata in un sonno profondo del calcolo raziocinante che servirebbe per affrontare dinamiche strutturali dagli esiti funesti". Gli italiani sono "ciechi" di fronte agli effetti "largamente prevedibili" di alcuni processi economici e sociali che "sembrano rimossi dall'agenda collettiva del Paese, o sono comunque sottovalutati. Benché il loro impatto sarà dirompente per la tenuta del sistema, l'insipienza di fronte ai cupi presagi si traduce in una colpevole irresolutezza", si legge nella sintesi del Rapporto che traduce in numerosi questi severi giudizi. A cominciare dall'andamento demografico. Nel 2050 - prevede il Censis - l'Italia avrà perso complessivamente 4,5 milioni di residenti (come se le due più grandi città, Roma e Milano insieme, scomparissero). La flessione demografica sarà il risultato di una diminuzione di 9,1 milioni di persone con meno di 65 anni (in particolare, -3,7 milioni con meno di 35 anni) e di un contestuale aumento di 4,6 milioni di persone con 65 anni e oltre (in particolare, +1,6 milioni con 85 anni e oltre). Si stimano quasi 8 milioni di persone in età attiva in meno nel 2050: una scarsità di lavoratori che avrà un impatto inevitabile sul sistema produttivo e sulla nostra capacità di generare valore. Ma il sonnambulismo non è imputabile solo alle classi dirigenti: è un fenomeno diffuso nella "maggioranza silenziosa" degli italiani. Resi più fragili dal disarmo identitario e politico, al punto che il 56,0% (il 61,4% tra i giovani) è convinto di contare poco nella società.

## E' brasiliana la migliore pizzeria del 2023

Si chiude il sipario sulla quinta edizione di Best AVPN Pizzeria, il campionato mondiale della pizza ideato dall'Associazione verace pizza napoletana. Ad aggiudicarsi il titolo André Nevoso Guidon, alla guida di Leggera Pizzeria Napoletana di San Paolo, Brasile. Oltre mille pizzaioli veraci hanno votato la propria pizzeria del cuore, che per la prima volta nella storia del contest è una pizzeria brasiliana.

Per scoprire la pizzeria vincitrice di questa nuova edizione si va oltreoceano. In seguito al primato di Napoli delle precedenti edizioni con Casa de Rinaldi e i predecessori Enzo Coccia di "La Notizia" nel 2014, Ciro Salvo di "50 Kalò" nel 2019 e Attilio Bachetti di "Pizzeria da Attilio" nel 2021, per questa edizione si lascia la patria della pizza per arrivare in Brasile, nel quartiere Perdizes di San Paolo.



Da Leggera Pizzeria Napoletana regna la vera pizza della tradizione partenopea nonostante i chilometri di distanza. Forno a legna, impasto leggero, stesura a mano, mix di farine italiane e topping rigorosamente campani.

Il contest quest'anno ha toccato quota 56 nazioni, con l'ingresso di Bottega di Shanghai dei fratelli Salvo, prima pizzeria AVPN in Cina, ampliando ulteriormente i confini e accogliendo sempre più stili, gusti e personaggi dell'eterogeneo quanto affascinante mondo della pizza.

## Aceto balsamico Modena Igp tutelato in Nuova Zelanda dal 2024

L'Aceto balsamico di Modena Igp sarà tutelato anche in Nuova Zelanda a partire dalla metà del 2024. E' il risultato dell'accordo di libero scambio tra Unione Europea e Nuova Zelanda, approvato definitivamente lo scorso 22 novembre dal Consiglio Europeo, che ha sancito una stretta importante sull'utilizzo improprio di alcune denominazioni, ed in particolare di alcune delle più importanti Indicazioni Geografiche italiane in termini di valore economico. Oggi il Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena rappresenta un comparto la cui produzione certificata nel 2021 ha raggiunto il suo record storico superando i 100 milioni di litri in un anno, corrispondenti a oltre un miliardo in valore al consumo. Tali numeri collocano l'Aceto Balsamico di Modena IGP al primo posto tra gli ambasciatori del Made in Italy agroalimentare in termini di prodotto esportato, nonché nella top five delle specialità alimentari DOP ed IGP italiane per impatto economico a livello nazionale. Attualmente il comparto dell'Aceto Balsamico di Modena comprende 2400 aziende agricole, con una superficie vitata di oltre 14.000 ettari, 92 produttori di mosto e aceto di vino e 61 acetate, impiegando tra i 25.000 e i 30.000 addetti lungo tutta la filiera produttiva.



## Pastificio Rana preparerà pasti per astronauti della missione spaziale Ax-3

Pastificio Rana è parte attiva del progetto "Italian food in Space" al fianco del ministero dell'Agricoltura e con la collaborazione dell'Aeronautica militare, per sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'Unesco. Il gruppo alimentare veronese preparerà i pasti per la crew della missione spaziale Ax-3, proveniente da Italia, Spagna, Svezia e Turchia, durante il suo periodo di ritiro, fase strategica di preparazione prevista prima del lancio. Attraverso la stretta collaborazione con Rana, infatti, gli astronauti della missione potranno gustare alcune ricette della cucina italiana.

Il progetto, presentato a Washington in occasione della Giornata nazionale dello Spazio, rientra nelle attività relative alla partecipazione italiana alla missione Ax-3 di Axiom Space. Previsto per gennaio 2024, il lancio della navicella SpaceX Crew Dragon porterà il colonnello dell'Aeronautica militare, Walter Villadei, sulla Stazione spaziale internazionale, insieme a un equipaggio composto da altri tre astronauti.

Il Pastificio Rana ha accolto l'importante sfida e ha così unito, nel proprio hub di ricerca e sviluppo "Casa innovazione Rana", da una parte il know-how dei propri ricercatori e tecnologi alimentari e dall'altra l'esperienza del Ristorante famiglia Rana, insignito nel 2022 di una stella Michelin. È nato così un menù che rappresenta la perfetta sintesi di queste due anime aziendali strettamente interconnesse.

## I Nutella croissant

Ferrero amplia la sua presenza sulle tavole della colazione italiana: da gennaio 2024 arrivano nella grande distribuzione i croissant ripieni alla Nutella. I nuovi Nutella Croissant, prodotti nello stabilimento di Caivano di Fresystem, azienda acquisita a febbraio 2023 dal gruppo alimentare di Alba, saranno disponibili in due versioni: "ambient" pronti al consumo presso il banco panetteria, e frozen, disponibili nel banco dei surgelati per essere preparati a casa. Il lancio di questa novità offre al gruppo Ferrero l'opportunità di entrare per la prima volta nel mercato dei surgelati dolci dedicati alla prima colazione. Nella distribuzione moderna organizzata, il comparto dei surgelati dolci per la prima colazione vale 25 mln di euro e, al suo interno, i soli croissant pesano per il 75%. Sempre nella gdo, il comparto pasticceria dolce nella versione ambient nel 2023 vale in Italia 391,2 mln di euro di cui il croissant è la prima referenza dell'offerta colazione.



Nei giorni scorsi i Paesi europei, su spinta di Francia e Germania, hanno trovato un accordo sulla riforma del Patto di Stabilità, quell'insieme di regole che impongono all'intera Unione i vincoli neoliberisti dell'austerità fiscale a scapito del welfare e dei diritti sociali. E' l'ennesima conferma che l'obiettivo principale dei governi europei non è tutelare il benessere dei propri cittadini ma difendere il capitale e compiacere i mercati. Nel tentativo di scongiurare questa nuova deriva, il 12 dicembre scorso i sindacati europei, su forte impulso della Cgil, hanno indetto una mobilitazione diffusa in tutta Europa che ha avuto il suo apice a Bruxelles, sede delle Istituzioni Europee. La manifestazione chiedeva ai governi e all'Ue di fermare l'introduzione di una "austerity 2.0", cosa che invece sembra purtroppo che avverrà. In quell'occasione il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, si è recato personalmente a Bruxelles per prendere parte alla manifestazione ed è stato intercettato dal coordinatore nazionale della FILEF Pietro Lunetto, che lo ha intervistato per Radio MIR e per Nuovo Paese.

**Che ruolo ha avuto la Cgil nel promuovere la manifestazione contro il ritorno all'austerità e perché questo momento di lotta è così importante per i lavoratori europei?**

La manifestazione è stata decisa a Berlino nel Congresso di maggio e il sindacato italiano, la Cgil e la Uil, hanno dato un contributo – ha rivendicato Landini -. Sono quelli che hanno proposto a tutto il sindacato europeo che si arrivasse ad una mobilitazione. Questo perché da anni noi pensiamo che la politica di austerità, che ha fatto pagare un prezzo pesantissimo ai lavoratori e alle lavoratrici, debba essere superata. Noi speravamo che la pandemia avesse portato diciamo così giudizio perché alcune scelte che sono state fatte per affrontare la pandemia, penso al Next Generation EU, penso al SURE, rendevano evidente che l'Europa se vuole giocare un ruolo anche nel mondo, dove si stanno ridefinendo gli equilibri geopolitici, deve diventare un'Europa

# Fermare l'introduzione di u “austerity 2.0

vera: un'Europa sociale, un'Europa fiscale, un'Europa che è in grado di giocare un ruolo centrale. Ritornare all'austerità pensiamo che sia un danno non solo per i lavoratori e le lavoratrici, ma anche per i singoli Paesi e per l'Europa. Così rischia di non giocare assolutamente nessun ruolo, se non un ruolo marginale. In questo senso è chiaro che noi stiamo ponendo il tema di rimettere al centro dello sviluppo la persona. Sia nel senso di investire sulla cura della persona, sulla sanità, sui diritti, sulla formazione, sia sulla capacità di



ina



governare i processi che oggi sono in atto, sia sul piano climatic, sia sul piano digitale. Per fare questo c'è bisogno di investimenti. Tanti investimenti, che siano investimenti pubblici e che ci sia una politica pubblica che indirizzi quello che devono fare l'impresa e i mercati, anche perché lasciare fare al mercato senza regole, non ha fatto altro che aumentare le disuguaglianze e peggiorare le condizioni di chi per vivere ha bisogno di lavorare. Non a caso sono aumentati i profitti e gli extra profitti in una misura incredibile e la

stessa Commissione Europea dice che l'inflazione che sta danneggiando salari e pensioni, non è dovuta all'aumento dei salari e delle pensioni di chi non arriva a fine mese, ma da un aumento spropositato dei profitti e da una speculazione finanziaria che non ha precedenti. Allora è su queste materie che bisogna agire, è lì che bisogna andare a prendere i soldi ed è lì che bisogna fare quelle operazioni per far crescere l'occupazione che oggi è precaria e che è uno dei problemi di fondo anche per la tenuta della coesione sociale e la tenuta democratica dell'Europa.

**Gli italiani all'estero vi guardano alla manifestazione di oggi e lo hanno fatto anche il 7 ottobre (giornata della manifestazione nazionale a difesa della Costituzione indetta dalla Cgil, ndr). Cosa bisogna fare per farli tornare e per evitare che continuino ad emigrare a questo livello?**

Innanzitutto in Italia bisognerebbe aumentare i salari e bisogna cancellare quella precarietà assurda che sta spingendo tanti giovani ad andarsene perché trovano modo di potersi realizzare, lavorare, usare la loro intelligenza ed essere riconosciuti più all'estero che in Italia. Questo è un problema molto serio perché l'Italia ha bisogno di cambiare, di investire, di utilizzare questa intelligenza che c'è e ricostruire questa fiducia. Quindi noi ci stiamo battendo molto perché si rilancino gli investimenti e si cambino queste politiche sbagliate. E' indubbio che le politiche che oggi può fare l'Europa sono decisive per far crescere anche lo sviluppo in Italia e la battaglia di oggi (12 dicembre, ndr) per superare le politiche di austerità e far ripartire gli investimenti nella sanità, nella scuola, per la transizione energetica, per il clima, per la transizione digitale, sono tutte transizioni che stanno trasformando la vita delle persone che hanno bisogno dell'intelligenza degli uomini e delle donne per poter mettere al centro la giustizia sociale e non il profitto, non il mercato. Quindi la giornata di oggi è molto importante. Però, siccome molti giovani intanto se ne stanno andando, noi ci stiamo ponendo anche il tema di come potenziare e rafforzare la nostra presenza all'estero come sindacato, come patronati, proprio per essere un punto di riferimento, per non abbandonare queste persone. Tra l'altro proprio la scorsa settimana, qui a Bruxelles, abbiamo deciso di riaprire la sede della Cgil a Bruxelles che era stata chiusa più di dieci anni fa. Proprio perché ci rendiamo conto non solo che in Europa, a Bruxelles, dal Parlamento Europeo, passano tante decisioni che condizionano la vita delle persone e dei Paesi, ma perché vogliamo dare un senso al sindacato come soggetto di solidarietà che è in grado di rappresentare e di tutelare le persone nella vita e nel lavoro da qualunque parte essi siano. Per fare questo voglio cogliere l'occasione per dire che le nostre sedi all'estero, che oggi sono del patronato in particolare, ma non solo, vogliono essere luoghi aperti, luoghi in cui le persone possono affrontare qualsiasi problema si trovano a dover vivere nel lavoro e anche nella vita.





## Scoperta una nuova domus tra Foro Romano e Palatino

Il Parco archeologico del Colosseo, nell'ambito di un progetto di studio e ricerca sugli Horrea Agrippiana, i magazzini lungo la strada commerciale che collegava il porto fluviale sul Tevere e il Foro Romano – e sull'area del Palatino Nordoccidentale, ha riportato alla luce alcuni ambienti di una lussuosa domus di età tardo repubblicana su più piani che come ambiente principale ha lo specus aestivus, una sala per banchetti che imita una grotta; ritrovata una parete eccezionalmente decorata in mosaico "rustico", con conchiglie di diverso tipo, tessere di blu egizio, vetri, scaglie di marmo e altri tipi di pietre, con una sequenza complessa di scene figurate. Una residenza che sembra confermare quanto dicono le fonti sulla presenza di esponenti di grandi famiglie senatorie romane in quest'area del Palatino. La direttrice del Parco archeologico del Colosseo, Alfonsina Russo: "Si tratta davvero di una testimonianza eccezionale, un nuovo elemento che ci porta a conoscere sempre di più questa parte del Palatino che è un luogo di grande importanza per la storia di Roma".

Nel suo insieme, la domus si qualifica, dunque, come residenza in cui si ritrova precocemente espressa quella lussuria asiatica che per tutto la tarda età repubblicana fu motivo di polemica e feroce lotta politica tra le fazioni aristocratiche e che conferma quanto dicono le fonti sulla presenza, con estese residenze, di esponenti di grandi famiglie senatorie romane nell'area nord-occidentale del Palatino.



## Le cartoline di natale di Armin Greder

Ogni anno Armin Greder invia a una piccola schiera di amici sparsi per il mondo la sua cartolina di Natale. Il suo dono natalizio è un invito a rimanere vicini e a non smettere di pensare al reale con spirito critico, ironico e autoironico. Nel suo stile caustico Armin ritrae uno dei rituali più contraddittori della nostra epoca e delle nostre civiltà uniformemente consumistiche e ipocrite senza rinunciare a uno sguardo sull'umano partecipe e in fondo portatore di speranza per il cambiamento.

Il sabato 16 dicembre 2023 a Roma è stato possibile di incontrarlo, di sfogliare i suoi libri, pubblicati in Italia da Orecchio Acerbo e Else Edizioni, e di ritrovare alcune delle sue cartoline in una mostra ccompagnata da un disegno murale realizzato da Armin Greder per l'occasione. "Sono nato nel 1942 in Svizzera, in una piccola città in cui i nomi delle strade sono scritti in tedesco e in francese, e dove non sai quale delle due lingue usare per rivolgerti a chi sta dietro al bancone del negozio. A scuola la mia materia preferita era educazione artistica, fino a quando non hanno cominciato a dirmi come dovevo disegnare. Al secondo posto c'era ginnastica, perché eri autorizzato a gridare giocando a pallone. A scuola nessuno mi ha insegnato a scrivere, ma solo come detestare la grammatica. E la poesia era qualcosa quasi senza senso, di solito era lunga e da imparare a memoria. Solo più tardi, quando ho disimparato abbastanza, ho capito che la lingua non è il suono che fai quando parli, ma qualcosa che rende tangibili i tuoi pensieri."

Armin Greder è fumettista, graphic designer e illustratore. È emigrato in Australia nel 1971, dove ha insegnato design e illustrazione al Queensland College of Art. Al suo lavoro sono state dedicate numerose mostre personali e collettive dalla Germania fino al Giappone. Nel 1996, ha ricevuto il Bologna Ragazzi Award e l'IBBY Honour List con "The Great Bear" di Libby Gleeson (Scholastic Press). Con Libby Gleeson ha pubblicato anche "Big dog" (1991), "Sleep time" (1993), "The princess and the perfect dish" (1995) e "An ordinary day" (2001). "Thie Insel" ("L'isola" orecchio acerbo, 2008) pubblicato da Sauerlander nel 2002, è il libro di cui per la prima volta è anche autore dei testi. È tradotto in moltissime lingue e ha ricevuto premi in tutto il mondo. Nel catalogo di Orecchio Acerbo anche "La città" (2009), "Gli stranieri" (2012), "Italia A/Z" con Goffredo Fofi (2015), "Il serpente tanto solo" (2016) "Mediterraneo" (2017), "C'erano tutti nella grande aia" su testo di Nino De Vita (2018), "Diamanti" (2020), "L'eredità" (2021) e "Notizario" (2023). Nel catalogo di Else Edizioni, "Work - il lavoro dalla A alla Z" (2014), "Lemming" (2016), "Gli uccelli" (2017), "Tango" e "Noi e loro" (2018).



**UNA GIOIA INNEGABILE**  
**IL NATALE SECONDO ARMIN GREDER**  
MOSTRA LIVE PAINTING VENDITA DI STAMPE E LIBRI APERITIVO  
SABATO 16 DICEMBRE ALLE 19

DA **TOOL**  
VIA TARANTO 96/D  
ROMA



## Teatro, ad Alberto Malanchino premio UBU miglior performer under 35

È Alberto Malanchino, il giovane attore italiano afrodiscendente conosciuto al grande pubblico con la sua interpretazione del dottor Gabriel Kidane in "Doc - Nelle tue mani"

la serie tv di grande successo di Rai1 con Luca Argentero - ad aggiudicarsi il premio UBU under 35 come miglior performer dell'anno con un monologo duro e ritmato, per batteria e voce: "Sid, fin qui tutto bene", prodotto da Cubo Teatro, regia e drammaturgia di Girolamo Lucania. Malanchino, interpreta qui uno dei tanti ragazzi di una delle tante periferie dell'Occidente che vive nel mondo drogato dei social e dello spettacolo. Attraverso il suo sguardo - folle con suo flusso torrenziale di coscienza che tiene letteralmente inchiodato lo spettatore - l'attore dà espressione del disagio degli italiani di seconda generazione "Perché se tu vedessi come quelli come te, guardano quelli come me, capiresti perché quelli come noi fanno queste cazzate" e, insieme, di quella di tutti i ragazzi alle prese con una generazione di genitori e prof accusata di rimanere sorda ai bisogni dei ragazzi e alla missione educativa "vogliamo che ci riprendiate duramente e giustamente quando facciamo casino fino al delirio. Voi avete disapprovato l'autorità, la morale, la decenza e il senso dell'onore. Perché morite di paura alla prima minaccia di noi piccoli duri invece di comportarvi da educatori, da missionari con una responsabilità morale. Preferite tirarvela come i chiacchieroni da talk show. Vi affidate alla retorica, al perbenismo, al pregiudizio da bar, da tv, da commento social". Malanchino sarà prossimamente anche la voce di Bob Marley nell'atteso biopic "Bob Marley One Love" nei cinema a febbraio ed è in nomination anche agli Oscar 2024 nella categoria Live Action con il corto di cui è protagonista, Il Moro, per la regia di Daphne Di Cinto. Il corto racconta la storia di Alessandro De Medici, figlio di Clemente VII e della sua serva africana, che regnò su Firenze nel 1530, a tutti gli effetti il primo afro-italiano capo di governo di un governo occidentale. L'opera mira a promuovere la parità sociale, l'inclusione e l'educazione alla diversità facendo luce su un capitolo importante ma poco conosciuto della storia italiana.

## Aquaman 2, Jason Momoa: i veri supereroi sono i genitori single



A cinque anni dal primo film, il maggior incasso nella storia di quelli ispirati ai fumetti DC Comics, arriva "Aquaman e il Regno Perduto", con protagonista ancora Jason Momoa e la regia di James Wan.

Tornano anche gli altri interpreti, da Patrick Wilson-Orm, fratellastro di Aquaman e sua nemesis, ad Amber Heard, regina di Atlantide, a Nicole Kidman nel ruolo di Atlanna. E soprattutto il temibile nemico Black Manta (Yahya Abdul-Mateen II) pronto a tutto per vendicare la morte del padre. Nel nuovo film, per sconfiggerlo, Aquaman dovrà allearsi con suo fratello, e lo vedremo soprattutto dividersi tra il ruolo di re e quello di padre. "Questa è l'evoluzione di tutto - ha spiegato Jason Momoa - l'innamoramento, il matrimonio, ora Aquaman è il re: deve conciliare il lavoro con l'essere un genitore e poi una delle cose più importanti per me è stata che, essendo mia madre un genitore single, volevo onorare mio padre nel film, che mi ha cresciuto da solo... Non so come abbia fatto da genitore single. Per me i genitori single sono i veri supereroi, che non dormono e fanno molti lavori...". Aquaman, "Protettore degli oceani" è in un certo senso un "eco-supereroe", dice il suo interprete. "Questa è la cosa più bella, è il punto forte dell'interpretazione di questo personaggio. Inoltre, agli occhi dei bambini e delle persone, poter essere un 'eco-supereroe' è davvero fantastico", spiega. "Poi c'è un altro tema, quello di me e mio fratello. Abbiamo le nostre differenze e mancanze reciproche ma dobbiamo metterle da parte perché dobbiamo salvare il Pianeta, dobbiamo amarci, non possiamo avere le nostre differenze se poi non abbiamo più un posto dove bisticciare".

## Il primo contratto nazionale degli attori

Raggiunto l'accordo per la stesura del primo contratto collettivo nazionale di lavoro delle attrici e degli attori del settore cine-audiovisivo. L'ipotesi di contratto siglato - il primo nella storia italiana del comparto per quanto riguarda interpreti, attrici ed attori - verrà sottoposto alle assemblee dei lavoratori per la definitiva approvazione, da sottoscrivere entro il corrente anno. L'obiettivo delle parti è dotare il settore della produzione cine-audiovisiva di un Ccnl che regolamenti il lavoro di attrici e attori, valorizzandone la professione e garantendo loro tutele e garanzie. Nel contratto vengono individuate, tra l'altro, le forme contrattuali (prevedendo un doppio binario: subordinato ed autonomo), i minimi salariali e le modalità operative con cui la prestazione si espleta. Oltre a ciò vengono regolate materie circa l'utilizzo della AI, la promozione delle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere (anche attraverso l'utilizzo dell'intimacy coordinator) e si afferma la non discriminazione per le persone LGBTQ +, lo sviluppo di un sistema assicurativo a sostegno della previdenza e sanitario e infine viene sancita la rappresentanza sindacale, con un protocollo specifico di filiera da attuarsi entro il primo marzo 2024.

## Addio a Giuliano Montaldo, uno dei decani del cinema di impegno



Addio a Giuliano Montaldo, uno dei decani del cinema italiano. Il regista genovese è morto recentemente nella sua casa di Roma all'età di 93 anni. Autore di un cinema di impegno civile, figlio del Neorealismo, Montaldo è stato aiuto regista dei film "Kapò"

e "La battaglia di Algeri". Tra le pellicole dirette in prima persona, "Sacco e Vanzetti", sul caso dei due italo americani giustiziati negli Stati Uniti, "Giordano Bruno" e "Agnese va a morire", sulla resistenza. Resistenza che visse in prima persona. A soli 14 anni Montaldo venne rastrellato dai nazifascisti in Liguria e deportato, riuscendo poi a scappare per unirsi alla resistenza nella liberazione di Genova.



### **Mattarella: Grandi capitali eludono fisco, anche con paradisi fiscali**

“Molti tra i detentori di grandi capitali del pianeta, persone e aziende, riescono a eludere quasi integralmente gli obblighi fiscali, soprattutto nel servizio all’informazione, oggi settori di punta e in continua crescita. Si tratta di un’altra questione che riguarda direttamente l’espressione della sovranità dei cittadini, ai quali viene chiesto di concorrere al finanziamento delle attività statuali in quanto titolari di diritti; mentre, contemporaneamente, c’è chi ritiene di potersi sottrarre a quel dovere, disconoscendo ruolo e natura dello Stato, talvolta avvalendosi di legislazioni compiacenti di alcuni Paesi”. Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nella cerimonia per gli auguri alle Alte cariche dello Stato. Quello della tassazione è, per Mattarella, un tema “di grande rilievo per la portata dei mutamenti in atto”: “Un recente rapporto dell’Osservatorio fiscale dell’Unione europea fornisce in proposito alcuni dati allarmanti. Nel 2022 più della metà delle entrate delle imprese statunitensi risultavano contabilizzate nei paradisi fiscali: cinquanta anni fa, nel 1970, questa percentuale era prossima allo zero. Nel 2021, 140 Stati hanno convenuto di istituire una global minimum tax sulle imprese multinazionali, ma gli Stati Uniti e numerose altre nazioni tra le più ricche non hanno dato adeguata attuazione alla misura”.

### **I 3 ostaggi uccisi per sbaglio dagli israeliani avevano la bandiera bianca**

I tre ostaggi erano a torso nudo e uno di loro impugnava un bastone con una bandiera bianca quando sono stati individuati, scambiati per “terroristi” e uccisi il 15 dicembre dalle forze armate israeliane a Shujaiyeh, nel nord della Striscia di Gaza. E’ quanto emerge da una prima indagine sull’accaduto, riportata dai media israeliani. Stando all’indagine, un soldato di stanza in uno dei piani alti di un edificio della zona ha individuato le tre figure che uscivano da un edificio a diverse decine di metri di distanza, a torso nudo e sventolando la bandiera bianca. Credendo fosse una trappola per attirare le forze israeliane, il militare ha immediatamente aperto il fuoco, uccidendo due degli ostaggi, e ha lanciato l’allarme “terroristi!”. Il terzo ostaggio, ferito, è quindi rientrato dall’edificio da cui era uscito con i compagni di prigionia, dove sono state inviate le forze israeliane. Nel rapporto si afferma che mentre si avvicinavano all’edificio, i soldati hanno cominciato a sentire grida di aiuto in ebraico. L’ostaggio israeliano è quindi uscito e poi rientrato di nuovo nell’edificio. I soldati hanno creduto si trattasse di un miliziano di Hamas che voleva “attirarli” in una trappola. Sono quindi entrati nell’edificio e hanno ucciso l’ostaggio.

### **Mark Zuckerberg sta costruendo un mega bunker alla Hawaii**

E’ il progetto di bunker più costoso della storia. Lo sta facendo realizzare in una delle isole più affascinanti e leggendarie del mondo, le Hawaii, Mark Zuckerberg, Ceo di Meta, con 250 milioni di dollari. Una cifra, quella investita dal fondatore di Facebook, che fa ben sperare nel raggiungimento



dell’obiettivo: costruire qualcosa a prova di catastrofe. Per sopravvivere anche a uno

scenario apocalittico. A rivelare la notizia è Wired, che pubblica anche una serie di dettagli segretissimi. Dove si trova esattamente l’area scelta dal miliardario come culla del suo fantascientifico bunker? L’isola prescelta da Zuckerberg è quella di Kauai, isola dell’arcipelago delle Hawaii nel Pacifico. L’imprenditore ha acquisito una vasta area di terreno proprio lì nel 2014. Oggi in quell’area immensa, che si snoda per 566 ettari di terreno, sta per nascere un complesso fantascientifico, in gran parte sotterraneo.

### **La pasta Barilla nello Spazio**

“Dove c’è Barilla c’è casa”, recitava il claim di una pubblicità anni 80 dell’azienda di Parma. Oggi quella casa diventa l’Iss, la Stazione spaziale internazionale. In gennaio infatti tre chili di fusilli, ovviamente Barilla, saliranno nella capsula spaziale che porterà in orbita a bordo della Iss l’equipaggio della missione Ax-3, col colonnello dell’Aeronautica militare Walter Villadei. L’iniziativa è nata dalla collaborazione del gruppo alimentare e il ministero dell’Agricoltura, l’Aeronautica militare e Axiom Space per sostenere la candidatura della cucina italiana a Patrimonio culturale immateriale dell’umanità Unesco. Gli astronauti preparano e consumano cibo, ma l’assenza di gravità trasforma quella che è una routine quotidiana sulla Terra in una sfida tecnologica. Bollire la pasta in microgravità non è infatti possibile. Per questo, i fusilli che verranno inviati nello Spazio sono già cotti e pronti per essere riscaldati e gustati. Il team Ricerca e sviluppo di Barilla ha lavorato per garantire che la ricetta nella sua semplicità, pasta, olio extravergine di oliva e sale marino, rappresenti l’esperienza di gusto che si conosce sulla Terra e garantisca la tenuta al dente fin da prima del countdown.

## **Australia non partecipa a missione Mar Rosso**

Il primo ministro australiano, Anthony Albanese, ha di fatto escluso di dispiegare una nave della sua marina nel Mar Rosso in seguito a una richiesta degli Usa di partecipare nella missione intesa a mantenere sicure le vie di navigazione. “Mentre l’Australia può considerare di fornire più personale di terra alla missione, gli Usa comprendono che la migliore maniera per noi di dare sostegno alla missione è attraverso il supporto diplomatico”, ha detto Albanese. Il quotidiano di stato cinese Global Times ha accolto con favore la riluttanza di Canberra a mandare una nave da guerra in Medio Oriente e “la sua decisione di rompere con l’America all’Onu come prova che l’Australia si sta finalmente allontanando dall’ombra degli Usa avendo votato per un cessate il fuoco e che potrebbe potenzialmente agire come mediatore nel conflitto se vi sarà bisogno” - scrive il giornale. “Tale opportunità sarebbe persa se avesse una presenza militare nella regione. E’ sensato per l’Australia continuare a distanziarsi dagli Usa”.

## **Accordo di sicurezza Australia-Papua Nuova Guinea**

Australia e Papua Nuova Guinea, il maggiore stato insulare nel Sud Pacifico, hanno firmato un importante accordo bilaterale di sicurezza, durante la visita a Canberra del primo ministro James Marape, che ha avuto colloqui con il capo del governo australiano Anthony Albanese. L’accordo consolida i legami di Canberra con un vicino chiave nel Pacifico, che viene ‘corteggiato’ con persistenza dalla Cina. L’accordo, che fa seguito a quello concluso quest’anno dalle vicine Isole Salomone con la Cina, si concentra sulla sicurezza interna di Papua Nuova Guinea. L’Australia finanzierà la selezione e nomina di nuovi giudici e di almeno 50 funzionari di polizia. Port Moresby si attende dall’Australia

assistenza dell’addestramento e potenziamento delle scarse forze dell’ordine nella lotta al traffico di armi e di droghe, oltre al controllo delle crescenti violenze tribali. Lo scorso agosto scontri tra tribù rivali hanno causato decine di morti nella regione degli altipiani.

## **Tasso di interesse mantenuto al 4,35%**

Nella riunione mensile del board, l’ultima dell’anno 2023, della Reserve Bank, ha mantenuto il tasso ufficiale di interesse al 4,35%. In novembre aveva aumentato il tasso di un quarto di percentuale per frenare un’inflazione ostinatamente alta. Quasi tutti gli economisti e i mercati finanziari si aspettavano che il board mantenesse il tasso stabile, dopo che l’inflazione mensile era calata nettamente in ottobre. In totale la Reserve quest’anno ha aumentato i tassi dell’1,25 per cento.

## **Accordo militare nel Pacifico**

Le navi militari australiane avranno maggiore accesso alle basi militari francesi nel Pacifico grazie a un nuovo accordo firmato ieri dalle ministre degli Esteri dei due Paesi - l’australiana Penny Wong e la francese Catherine Colonna - in occasione di una visita ufficiale da parte di quest’ultima a Canberra. Secondo la ‘tabella di marcia’ dell’accordo, la Francia avrà più ampio accesso agli impianti di difesa australiani, mentre le due parti condurranno complesse attività congiunte di addestramento militare e aumenteranno la condivisione di intelligence. Da parte sua, l’Australia otterrà maggiore accesso alle impianti militari francesi nella regione dell’Indo-Pacifico. L’accordo prevede anche la creazione di un centro di ricerca franco-australiano, oltre a collaborazioni in materia di cambiamento climatico e culturale. E conferma la ripresa di buoni rapporti tra i due Paesi dopo l’elezione del governo laburista di Anthony Albanese nel maggio 2022, dopo la rottura causata dalla cancellazione da

parte dell’allora governo conservatore di un contratto di fornitura di sottomarini francesi a propulsione convenzionale.

## **Abbattimento cavalli nelle Snowy Mountains**

La popolazione di cavalli selvatici nel grande parco nazionale delle Snowy Mountains, nel sudest dell’Australia, è diminuita per la prima volta in un anno, dopo un avvio preliminare di abbattimento da elicotteri. Dopo anni di dibattiti il governo ha approvato l’abbattimento dei cavalli, specie originariamente introdotta dagli europei, il cui moltiplicarsi incontrollabile minaccia specie native uniche di animali e di piante, oltre a inquinare i corsi d’acqua. Sono la maggiore causa di estinzione di specie native nel parco; l’ultimo rilevamento indica che siano circa 17.500 e le autorità intendono ridurre il numero a 3.000 entro metà 2027. La misura è aspramente contestata da gruppi di oppositori che considerano i cosiddetti ‘brumbies’ parte dell’identità nazionale, celebrati anche dal poeta del mondo rurale del ‘bush’ australiano Banjo Patterson. L’intervento è stato deciso dopo un processo di consultazione pubblica e un’inchiesta del Senato, nel cui corso sono stati raccolti 11 mila contributi, per l’80% in favore della misura di controllo. Soddisfatti anche i gruppi ambientalisti, che da tempo invocano misure per proteggere il parco e celebrano la decisione come una vittoria per la fauna e la flora native e per i ruscelli montani. Durante i due giorni di intervento, sono stati uccisi 270 cavalli senza eventi avversi, secondo un comunicato governativo. Sono stati utilizzati due elicotteri, ciascuno con a bordo un veterinario per sovrintendere all’operazione. In aggiunta, 43 cavalli sono stati esaminati da un veterinario sul terreno.

### **Australia will not participate in Red Sea mission**

The Australian Prime Minister, Anthony Albanese, has ruled out deploying a navy vessel, to the Red Sea following a request from the US to participate in the mission to keep the waterways safe. Albanese stated, providing more grounds omission “While Australia may consider providing more ground staff to the mission, the U.S. understands that the best way for us to support the mission is through diplomatic support.” The Chinese state-owned newspaper Global Times welcomed Canberra’s reluctance to send a warship to the Middle East and “its decision to break with America at the UN as proof that Australia is finally moving out of the shadow of the US, having voted for a ceasefire and so could potentially act as a mediator in the conflict if there is a need” – the newspaper writes. “That opportunity would be lost if Australia had a military presence in the region. It makes sense for Australia to continue to distance itself from the US.”

### **Australia-Papua New Guinea Security Agreement**

Australia and Papua New Guinea, the largest island state in the South Pacific, signed a major bilateral security agreement, during a visit to Canberra by Prime Minister James Marape, who had talks with Australian head of government Anthony Albanese. The deal consolidates Canberra’s ties with a key neighbor in the Pacific, which is being persistently ‘courted’ by China. The agreement, which follows the one concluded this year by the neighboring Solomon Islands with China, focuses on the internal security of Papua New Guinea. Australia will finance the selection and appointment of new judges and at least 50 police officers. Port Moresby expects Australia to assist in the training and empowerment of scarce law enforcement in the fight against arms and drug trafficking, as well as control of growing tribal

violence. Last August clashes between rival tribes caused dozens of deaths in the highlands region.

### **Interest rate maintained at 4.35%**

At the monthly board meeting of the Reserve Bank, the last for the year 2023, it kept the official interest rate at 4.35%. In November the bank had raised the rate by a quarter of a percentage to curb stubbornly high inflation. Almost all economists and financial markets expected the board to keep the rate stable, after monthly inflation fell sharply in October. Reserve Bank in creases in 2023 totalled 1.25 percent.

### **Military agreement in the Pacific**

Australian military ships will have greater access to French military bases in the Pacific thanks to a new agreement signed yesterday by the foreign ministers of the two countries - the Australian Penny Wong and the French Catherine Colonna - on the occasion of an official visit by the latter to Canberra. According to the agreement’s ‘roadmap’, France will have wider access to Australian defence facilities, while the two sides will conduct complex joint military training activities and increase intelligence sharing. For its part, Australia will gain more access to French military facilities in the Indo-Pacific region. The agreement also provides for the creation of a Franco-Australian research center, as well as collaborations on climate and cultural change. And it confirms the resumption of good relations between the two countries after the election of the Labour government of Anthony Albanese in May 2022, after the break caused by the then Conservative government’s cancellation of a contract to supply conventionally powered French submarines.

### **Killing horses in the Snowy Mountains**

The wild horse population in the large

Snowy Mountains National Park in southeastern Australia has declined for the first time in a year, after a preliminary start with helicopter downing. After years of debate, the government has approved the slaughter of horses, a species originally introduced by Europeans, whose uncontrollable multiplication threatens unique native species of animals and plants, as well as polluting waterways. They are the leading cause of extinction of native species in the park; the latest survey indicates that there are about 17,500 and the authorities intend to reduce the number to 3,000 by mid-2027. The measure is sharply contested by groups of opponents who consider the so-called ‘brumbies’ part of the national identity, also celebrated by the rural world poet of the Australian ‘bush’ Banjo Patterson. The intervention was decided after a process of public consultation and a Senate inquiry, in the course of which 11 thousand contributions were collected, with 80% in favor of the control measure. Also satisfied are the environmental groups, who have long called for measures to protect the park and celebrate the decision as a victory for native fauna and flora and mountain streams. During the two days of intervention, 270 horses were killed without adverse events, according to a government statement. Two helicopters were used, each with a veterinarian on board to oversee the operation. In addition, a veterinarian on the ground examined 43 horses.



## Automotive, Cina principale esportatore al mondo

Oggi, secondo l'Osservatorio Auto e Mobilità di Luiss Business School, la Cina è prossima a diventare il principale esportatore al mondo di autovetture: nei primi 8 mesi del 2023 ha strappato il secondo posto alla Germania grazie a 2,45 milioni di unità esportate, posizionandosi di poco al di sotto dei 2,48 milioni di unità del Giappone. In tre anni, infatti, l'export cinese è più che triplicato, con una crescita del 233%, permettendo alla Cina di superare il gap con le principali industrie automobilistiche. Nel 2022 la Cina è stato il primo esportatore di vetture nell'Unione Europea, superando Giappone, Corea del Sud, Gran Bretagna e Stati Uniti.

## Fondo di Abu Dhabi investe nelle auto elettriche cinesi Nio

La casa automobilistica cinese Nio, che produce veicoli elettrici, riceverà un investimento strategico di 2,2 miliardi di dollari da un fondo sostenuto da Abu Dhabi. Lo riporta il Nikkei Asia. CYVN Holdings acquisirà 294 milioni di azioni di nuova emissione di Nio per 7,50 dollari ciascuna. L'acquisto aumenterà la partecipazione di CYVN in Nio a circa il 20,1%. A luglio CYVN ha investito 738,5 milioni di dollari in Nio, oltre ad acquistare azioni del produttore di veicoli elettrici da un'affiliata della società cinese Tencent Holdings, acquisendo una partecipazione totale di circa il 7%.

## Auto Ue connesse in 2024

Stellantis punta sulla digitalizzazione e sulla connettività con un ecosistema di funzioni e applicazioni per "rendere più sicura la guida, più facile la vita, emozionante il viaggio".

# Una persona ogni 200 è un rifugiato

In occasione del Forum Globale sui Rifugiati, il mese scorso a Ginevra, l'UNHCR, Agenzia ONU per i rifugiati, ha presentato i dati del Rapporto sugli indicatori del Patto Globale sui Rifugiati 2023 che mostrano i progressi sostenuti su quattro obiettivi chiave: alleggerire la pressione sui Paesi ospitanti, migliorare l'autosufficienza dei rifugiati, ampliare l'accesso alle soluzioni dei Paesi terzi e sostenere le condizioni nei Paesi d'origine.



*Bernice, studentessa dell'università di Cagliari, rifugiata originaria della Repubblica Democratica del Congo*

rifugiato ogni 400 persone a 1 ogni 200.

La condivisione delle responsabilità rimane altamente iniqua: il 55% dei rifugiati è ospitato in soli 10 Paesi: Iran (3.4 milioni), Turchia (3.4M), Germania (2.5M), Colombia (2.5M), Pakistan (2.1M), Uganda (1.5M), Federazione Russa (1.2M), Polonia (989.900), Perù (987.200) e Bangladesh (961.800). La maggior parte (il 69%) delle persone in fuga da conflitti e persecuzioni rimane nei pressi del proprio Paese d'origine. I numeri confermano altresì che, sia in base a misure economiche che in rapporto alla popolazione, sono sempre i paesi a medio e basso reddito ad ospitare la maggior parte delle persone in fuga (75%). I 46 paesi meno sviluppati rappresentano meno dell'1,3% del prodotto interno lordo globale, eppure ospitano più del 20% di tutti i rifugiati.

I bisogni delle persone costrette alla fuga continuano a superare le soluzioni, anche per quanto riguarda i ritorni volontari e i finanziamenti disponibili. Dal 2016 al 2022 per ogni rifugiato che ha trovato una soluzione duratura alla propria situazione – ad esempio attraverso il reinsediamento, il ritorno volontario nel paese d'origine o l'integrazione nel paese dove ha trovato protezione – altre cinque persone in media sono state costrette a fuggire

Il Rapporto sugli indicatori del Patto Globale sui Rifugiati 2023 ha rilevato che l'inclusione dei rifugiati nelle economie dei paesi che li ospitano dipende in larga misura dalla loro capacità di muoversi liberamente. Le informazioni disponibili per 109 Paesi, che includono 29 milioni di rifugiati, indicano che 6 rifugiati su 10 godono di libertà di movimento legale. Inoltre, 7 rifugiati su 10 hanno accesso legale al lavoro, ma solo la metà ha accesso nella pratica a un impiego formale.

A fine giugno, erano 110 milioni le persone costrette alla fuga a livello mondiale, 1,6 milioni in più rispetto alla fine del 2022. L'UNHCR stima che, nel trimestre da giugno a settembre, il numero di persone costrette a fuggire sia cresciuto di 4 milioni, portando il totale a 114 milioni. Oltre la metà delle persone in fuga nel mondo non varca mai frontiere internazionali. A metà del 2023, erano 36,4 milioni i rifugiati. L'87% proviene da soli 10 Paesi: Siria (6.5 milioni), Afghanistan (6.1M), Ucraina (5.9M), Venezuela (5.6M), Sud Sudan (2.2M), Myanmar (1.3M), Sudan (1M), Repubblica Democratica del Congo (948.400), Somalia (814.600) e Repubblica Centrafricana (750.900). Poco più della metà dei rifugiati nel mondo sono oggi afgani, siriani o ucraini. Il numero dei rifugiati nel mondo è più che raddoppiato dal 2016. In soli due anni, la proporzione sulla popolazione mondiale è cresciuta da 1

## Il deposito di scorie nucleari

Cinquantuno siti in sei regioni, ufficialmente ritenuti idonei dal governo per ospitare il deposito di scorie nucleari. Il governo ha pubblicato la Carta Nazionale delle Aree Idonee: un elenco lungo, che potrà arricchirsi di auto-candidature da parte di enti locali e strutture militari nel prossimo mese. Al momento sono coinvolte solo Basilicata, Puglia, Lazio, Piemonte, Sardegna e Sicilia. Questa possibilità è stata introdotta di recente dal governo nel decreto legge Energia e aveva provocato le proteste del Pd. Il Lazio è la regione con il maggior numero (21) di aree idonee, tutte nel territorio viterbese: si va da Montalto di Castro a Canino, da Tarquinia a Tuscania. In Basilicata se ne contano 10: nella sola provincia di Matera sono 6 (da Montalbano Jonico a Bernalda). A



queste, per Matera, si aggiungono anche quelle in 'co-abitazione' con la Puglia che sono altre 4 (da Altamura a Laterza). In Puglia, ce n'è

anche una esclusiva, a Gravina di Puglia. In Basilicata poi vengono individuate altre 4 aree idonee nel territorio Potentino, a Genzano di Lucania. In Sardegna ne sono indicate 8: due nel territorio di Oristano e le altre nel Sud Sardegna. In Piemonte sono 5, tutte nell'Alessandrino, da Bosco Marengo a Novi Ligure fino a Fubine Monferrato. In Sicilia, invece, le due aree sono nel Trapanese.

## La trasmissione della povertà di padre in figlio

In Italia la trasmissione dell'indigenza tra generazioni è molto più frequente di quanto avvenga non solo negli altri membri fondatori dell'Unione, ma anche in Stati meno



ricchi come Portogallo e Grecia.

A dirlo è un'analisi comparativa su 30 Paesi condotta dai ricercatori Michele Bavaro, Rafael Carranza e Brian Nolan. Dal loro paper

Intergenerational Poverty Persistence in Europe – Is There a 'Great Gatsby Curve' for Poverty?, pubblicato dallo Stone Center on Socio-economic inequality del Graduate Center presso la City University of New York, emerge che la Penisola è quinta dietro Bulgaria, Romania, Lituania e Serbia per correlazione tra stato di povertà al momento attuale e povertà dei genitori. "E nel lungo periodo potremmo vedere risultati ancora peggiori per effetto di misure come l'abolizione del reddito di cittadinanza, che sicuramente non avrà un impatto positivo sulla persistenza della povertà", spiega Bavaro, ricercatore post doc all'università di Oxford. Dal prossimo anno, per decisione del governo Meloni, la Penisola diventerà infatti l'unico Paese europeo senza una misura universale mirata a garantire una vita dignitosa.

Per la loro analisi i ricercatori hanno utilizzato dati dell'indagine europea sul reddito e sulle condizioni di vita Eu-Silc del 2019: per "catturare" la condizione economica dei figli hanno considerato il tasso di individui a rischio povertà, cioè quelli che vivono in famiglie con reddito sotto il 60% della mediana, e un altro indicatore più ad ampio raggio che stima il rischio di povertà ed esclusione sociale (in questo caso si tiene conto anche del tasso di intensità di lavoro). In mancanza di informazioni valide sulla condizione dei genitori, per approssimare il loro stato di indigenza si sono invece basati su informazioni retrospettive fornite dai figli riguardo, per esempio, a quanto i loro bisogni primari venivano soddisfatti quando erano piccoli e al livello di istruzione di madre e padre.

Partendo da queste variabili, hanno calcolato l'impatto del fatto di essere cresciuti in una famiglia povera sulla probabilità di essere poveri oggi. Quando si considera la misura di povertà "ristretta", Danimarca, Svezia, Svizzera, Francia e Austria risultano avere le correlazioni più basse – negative, per le prime due – mentre Bulgaria, Romania, Lituania e Serbia le più alte (0,3 per la Bulgaria). Subito dietro arriva, appunto, l'Italia (0,151). Che si posiziona poco più avanti nella classifica realizzata considerando la misura di povertà allargata: in questo caso è ottava, perché l'indicatore allargato penalizza Slovacchia, Grecia e Spagna che scendono in quinta, sesta e settima posizione prima di Bulgaria, Romania, Lituania e Serbia. I risultati, commentano gli autori, non possono essere inquadrati semplicemente con la comunanza geografica o di regimi di welfare. Invece, un'ulteriore analisi mostra come la persistenza intergenerazionale sia associata positivamente al tasso di povertà generale del Paese: in questo campo esiste dunque un equivalente della cosiddetta "curva del Grande Gatsby", il nome con cui gli economisti definiscono la relazione tra la disuguaglianza dei redditi in un Paese e la sua mobilità sociale intergenerazionale. Dove c'è più povertà, è più difficile migliorare le proprie condizioni e riuscire a star meglio della famiglia di origine.

### Tutti al voto nel 2024

Sta per iniziare un anno affollato di elezioni, presidenziali, legislative e locali nel mondo. Si fa già un gran parlare del voto per le europee per il rinnovo del Parlamento dal 6 al 9 giugno 2024 e delle presidenziali americane di novembre: ma prima e in mezzo ci saranno altri traguardi che potrebbero cambiare i volti di chi è al potere. Tanto da muovere già alcuni giornali come Economist che considera il “2024 il più grande anno elettorale della storia” e Guardian che ha parlato di “Super Bowl della democrazia: 40 elezioni che plasmeranno la politica globale”. Le elezioni presidenziali in Russia si terranno dal 15 al 17 marzo 2024 dove Vladimir Putin si prepara per un'altra vittoria elettorale in Russia. Tra i Paesi più popolosi al mondo, si voterà anche in Bangladesh (7 gennaio, elezioni generali), Brasile (6 ottobre, primo turno municipali e 27 ottobre, secondo turno), India (in primavera, generali), Indonesia (14 febbraio, generali con secondo turno il 26 giugno), Messico (2 giugno, generali) e Pakistan. Si voterà anche in Uruguay, a El Salvador e in Repubblica Dominicana, e pure in Canada (in tre regioni). Oltre a 18 Paesi africani. Tra questi Algeria, Chad, Tunisia, Egitto, Ghana, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambico, Namibia, Ruanda, Sud Africa, Sud Sudan. E non è tutto. Insomma un calendario elettorale mondiale davvero complicato, o come ha giustamente scritto Economist: “2024 is the biggest election year in history”.

### Argentina non rinnoverà 5.000 contratti pubblici

Nel 2024 il governo argentino non rinnoverà circa 5.000 contratti pubblici e riasaminerà più di un milione di piani sociali per individuare irregolarità, come ha riferito il portavoce presidenziale Manuel Adorni. Adorni ha inoltre annunciato che i contratti pubblici firmati nel 2023 che scadono il 31 dicembre non saranno rinnovati nel 2024, mentre i restanti entreranno in un processo di revisione di 90

giorni. Per quanto riguarda i piani sociali, l'Esecutivo argentino inizierà la verifica di oltre un milione di piani sociali e prevede, sulla base dei calcoli delle indagini giudiziarie, che 160.000 beneficiari potrebbero ricevere tali aiuti in modo “irregolare”. Secondo il portavoce, questi progetti avrebbero un valore totale di 10 miliardi di pesos argentini (12,45 milioni di dollari). “Gli argentini non dovrebbero essere responsabili di questi soldi”, ha sottolineato Adorni.

### Sbloccato la procedura di adesione della Svezia alla Nato

La commissione per gli affari esteri del parlamento turco ha dato il suo consenso alla richiesta della Svezia di aderire alla NATO, avvicinando il paese nordico, precedentemente non allineato, all'adesione all'alleanza militare occidentale. Il protocollo di adesione della Svezia dovrà ora essere approvato dall'assemblea generale per l'ultima fase del processo legislativo in Turchia. Lo riporta Euronews specificando che nessuna data è stata ancora fissata per quest'ultimo passo. La Turchia, membro della NATO, ha ritardato la ratifica della richiesta della Svezia per più di un anno, accusando il paese di essere troppo indulgente nei confronti dei gruppi che Ankara considera minacce alla sua sicurezza, compresi i militanti curdi e i membri di una rete che Ankara incolpa del fallito colpo di stato nel 2016.

### Usa, prezzi case a ottobre toccano massimo storico

I prezzi delle case nelle 20 più grandi aree metropolitane degli Stati Uniti sono aumentati per il nono mese consecutivo e hanno raggiunto livelli record, a causa della persistente mancanza di case in vendita. L'indice S&P CoreLogic Case-Shiller dei prezzi delle case nelle 20 città è aumentato, stagionalizzato, dello 0,6% in ottobre rispetto al mese precedente. Lo riporta marketwatch specificando che i prezzi delle case nei 20 principali mercati metropolitani statunitensi sono aumentati del 4,9% negli ultimi 12 mesi terminati a ottobre.

Una misura più ampia dei prezzi delle case, l'indice nazionale, è aumentato dello 0,6% in ottobre ed è aumentato del 4,8% anche nell'ultimo anno. L'indice delle 20 città e quello nazionale giungono così ai massimi storici.

### Banche: in '23 tagliati 60 mila posti nel mondo

Le banche globali hanno eliminato più di 60.000 posti di lavoro nel 2023, segnando uno degli anni più pesanti in termini di tagli dai tempi della crisi finanziaria e invertendo gran parte delle assunzioni appena emerse dalla pandemia di Covid-19. Secondo i calcoli del Financial Times, venti delle più grandi banche del mondo taglieranno almeno 61.905 posti di lavoro nel 2023. Ciò a fronte degli oltre 140.000 posti di lavoro tagliati dagli stessi istituti durante la crisi finanziaria globale del 2007-2008. Il quotidiano britannico ha utilizzato le informative aziendali e i propri rapporti per compilare i dati e non ha incluso le banche più piccole o piccoli tagli al personale, quindi il totale complessivo delle perdite di posti di lavoro nel settore sarà più elevato.

### EasyPark, hackers rubano dati clienti

Il più grande operatore di app per parcheggi in Europa si è denunciato alle autorità di regolamentazione dell'informazione nell'UE e nel Regno Unito dopo che gli hacker hanno rubato i dati dei clienti. “Il 10 dicembre 2023 – informa la società – abbiamo scoperto di essere stati vittime di un attacco informatico. L'attacco ha comportato la violazione di dati non sensibili dei clienti. La sicurezza dei nostri clienti è per noi una priorità e desideriamo che tu sia pienamente informato relativamente a questo incidente. Ecco cosa abbiamo fatto. Abbiamo adottato misure per assicurarci la protezione dei tuoi dati; Abbiamo rapidamente preso le misure necessarie per fermare l'attacco informatico; Ci siamo assicurati che i nostri servizi continuassero a funzionare normalmente; Abbiamo informato le autorità competenti.

**Everybody to vote in 2024**

A crowded year of presidential, legislative and local elections around the world is about to begin. There is already a lot of talk about the vote for the European elections for the renewal of Parliament from 6 to 9 June 2024 and the American presidential elections in November: but before and in between there will be other deadline dates that could change the faces of those in power. So much so that it has already moved some newspapers such as the Economist to consider “2024 the biggest election year in history” and the Guardian to talk of “the Super Bowl of democracy: 40 elections that will shape global politics”. The presidential elections in Russia will be held from 15 to 17 March 2024 where Vladimir Putin is preparing for another electoral victory in Russia. Among the most populous countries in the world, there will also be voting in Bangladesh (7 January general elections), Brazil (6 October, first municipal round and 27 October, second round), India (in spring, general elections), Indonesia (14 February, generals with second round on 26 June), Mexico (2 June, generals) and Pakistan. There will also be voting in Uruguay, El Salvador and the Dominican Republic, and also in Canada (in three regions). As well as 18 African countries, which include Algeria, Chad, Tunisia, Egypt, Ghana, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambique, Namibia, Rwanda, South Africa, and South Sudan. And that’s not all. In short, a truly complicated global electoral calendar, or as Economist rightly stated: “2024 is the biggest election year in history”.

**Argentina will not renew 5,000 public contracts**

In 2024, the Argentine government will cease to renew around 5,000 public contracts and will review more than a million social plans for irregularities, presidential spokesman Manuel Adorni said. Adorni also announced that public contracts signed in 2023 that expire on December 31 would not be renewed in 2024, while the remainder

will undergo a 90-day review process. Regarding social plans, the Argentine Executive will begin the verification of over one million social plans and, based on calculations from judicial investigations, claims that 160,000 welfare beneficiaries may be receiving such assistance in an “irregular” way. According to the spokesperson, these projects would have a total value of 10 billion Argentine pesos (\$12.45 million). “Argentineans should not be responsible for paying this money,” Adorni stressed.

**Sweden’s admission procedure to NATO now unblocked**

The Turkish parliament’s foreign affairs committee has given its approval to Sweden’s request to join NATO, bringing the previously non-aligned Nordic country one step closer to joining the Western military alliance. Sweden’s accession protocol will now have to be approved in the general assembly for the last stage of the legislative process in Turkey. Euronews reports this, specifying that no date has yet been set for this last step. NATO member Turkey has delayed ratifying Sweden’s request for more than a year, accusing the country of being too lenient towards groups that Ankara considers threats to its security, including Kurdish militants and members of a network that Ankara blames for the failed coup in 2016.

**USA house prices reach historic high in October**

Home prices in the 20 largest US metropolitan areas rose for the ninth consecutive month and reached record highs, due to a persistent lack of homes for sale. The S&P CoreLogic Case-Shiller index of home prices in 20 cities rose, seasonally adjusted, 0.6% in October from the previous month. MarketWatch reports this, specifying that home prices in the 20 main US metropolitan markets increased by 4.9% in the last 12 months ending in October. A broader measure of home prices, the national index, rose 0.6% in October

and is also up 4.8% over the past year. The 20-cities index and the national index thus are at all-time highs.

**Banks: 60 thousand positions cut worldwide in ‘23**

Global banks have eliminated more than 60,000 jobs in 2023, marking one of the heaviest years of cuts since the financial crisis and reversing much of the hiring that has just emerged from the Covid-19 pandemic. According to calculations by the Financial Times, twenty of the world’s largest banks will cut at least 61,905 jobs in 2023. This compares to more than 140,000 jobs cut by the same institutions during the global financial crisis of 2007-2008. The British newspaper used company disclosures and its own reports to compile the data and did not include smaller banks or small staff cuts, so the overall total of job losses in the sector will actually be higher.

**EasyPark: hackers steal customer data**

Europe’s largest parking app operator has reported itself to information regulators in the EU and UK after hackers stole customer data. “On 10 December 2023 – the company states – we discovered that we had been victims of a cyber attack. The attack resulted in the breach of non-sensitive customer data. The security of our customers is our priority and we want you to be fully informed regarding this incident. Here’s what we did. We’ve taken measures to ensure the protection of your data; we acted promptly taking the necessary steps to stop the cyber attack; we ensured that our services continued to function normally; we have informed the appropriate responsible authorities.”





## Le Cop non salveranno il pianeta

Per il modello economico imperante, è assai più utile stanziare risorse per continuare a inquinare e rimediare parzialmente ai danni che per mitigare il cambiamento climatico

Commento di **Federico M. Butera**

Le fonti fossili, si sa da sempre, sono la causa principale del cambiamento climatico, con tutti i suoi effetti devastanti, eppure finora nelle Cop non si era neanche osato nominarle. E quindi si esulta per il solo fatto che alla Cop 28 a Dubai finalmente si nominano, e si dice che bisogna attivare un

processo di transizione che ce ne allontani. Ma con calma, ordinatamente e senza nessun impegno preciso, nessuna indicazione quantitativa, nessuna scadenza temporale. Una dichiarazione che non sposta nulla. Dunque un'altra Cop che fallisce, come tutte quelle che l'hanno preceduta, al di là delle promesse scaturite da alcune di esse.

Perché le Cop falliscono sistematicamente? La risposta, inutile girarci intorno, sta nella incompatibilità intrinseca fra gli obiettivi che dovrebbero raggiungere e il modello economico e culturale che governa il mondo: il modello capitalista neoliberista. Questo modello, infatti, pretende che la transizione energetica si realizzi secondo le sue regole, cioè solo se genera profitto, tanto e subito.

Una bella pretesa. È come se ci trovassimo al capezzale di un malato grave e lo curassimo solo se curarlo ci procura un profitto, tanto e subito. Nel nostro caso il malato è il pianeta, e col pianeta anche noi, che ne siamo parte integrante. Ma al capitalismo questo non interessa, per i principi su cui si fonda (il libero mercato, governato dall'avidità), e perché i suoi massimi beneficiari sono quelli che hanno in mano il potere economico e finanziario. Si tratta di quel 10% della popolazione mondiale che, come rivela il Fondo Monetario Internazionale, detiene il 76% della ricchezza globale (mentre al 50% più povero resta solo il 2%) e che intasca il 52% di tutto il reddito (la metà più povera riceve solo l'8,5%). E se non bastasse, lo stesso 10% è responsabile di circa il 50% delle emissioni globali, contro l'8% del 50% più povero, come riferisce Oxfam. E questo 50% più povero, che di fatto non ha contribuito al cambiamento climatico, è anche quello che più soffre dell'aumento degli uragani, delle siccità prolungate, delle sempre più frequenti alluvioni, delle ondate di calore, perché non ha le risorse per riprendersi dalle catastrofi, ed è condannato a malattie, fame, morte, migrazioni.



### Clima, 378 eventi estremi nel 2023

Tra alluvioni, frane, mareggiate, grandinate e temperature eccezionali, in Italia nel 2023 si sono registrati 378 eventi meteorologici estremi, con un aumento del 22% rispetto allo scorso anno. Trentuno le persone che hanno perso la vita. Un trend in continua crescita che ha portato lo zero termico sulle Alpi a quota 5.328 metri. Eppure l'Italia non ha ancora un Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, né risorse per poterlo eventualmente attuare. Tra le città più colpite nel 2023 ci sono Roma, Milano, Fiumicino, Palermo e Prato. Tra le regioni, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana. Tutto questo ha un costo: si prevede, infatti, che siano necessari 11 miliardi di euro solo per riparare i danni delle due alluvioni in Emilia-Romagna e Toscana. A fare il bilancio di fine anno è l'Osservatorio Città Clima di Legambiente, realizzato insieme al Gruppo Unipol. "Il Governo Meloni approvi subito il Piano nazionale di adattamento al clima, stanziando anche le relative risorse economiche, che invece continuiamo a spendere per intervenire dopo i disastri" spiega Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, secondo il quale il rischio è che l'Italia "senza il Piano e gli adeguati stanziamenti per la prevenzione, assenti anche nella Legge di bilancio in via di approvazione, continui a rincorrere le emergenze". L'associazione stima che una strategia chiara di prevenzione permetterebbe di risparmiare il 75% delle risorse spese per riparare i danni.

Già, perché degrado ambientale e disuguaglianza economica e sociale vanno insieme e hanno la stessa causa, la stessa matrice: il modello economico e culturale, basato sullo sfruttamento senza limiti delle risorse umane e naturali, e che si chiama capitalismo neoliberista. Ecco perché le Cop non possono non fallire: il loro successo, il successo di una vera transizione energetica, di un percorso di cura del malato, è incompatibile con la massimizzazione del profitto. Ecco perché il capitalismo si comporta come un dragone che di fronte al pericolo che gli si possano mettere delle limitazioni, che si voglia realmente fare la transizione energetica, esplica tutta la sua potenza di fuoco, con tutti i mezzi, anche i più subdoli. E così a Dubai mette in campo, accanto alla ormai scontata resistenza alla riduzione dell'uso delle fonti fossili, la cattura e lo stoccaggio sottoterra della Co2 – tecnica costosa che promette di continuare a usare carbone, petrolio e gas senza immettere Co2 in atmosfera, ignorando l'opposizione di gran parte della comunità scientifica per i rischi che comporta, e incurante del fatto che è una opzione tecnologica puramente dilatoria, che scarica il problema alle generazioni che verranno; riesuma il nucleare, col miraggio di reattori piccoli e modulari che non esistono ancora e forse non esisteranno mai e della solita mitica fusione attesa da un decennio all'altro.

Insomma, tutto pur di non porre alcun limite al consumo di energia, che deve aumentare indefinitamente, in coerenza con l'ossessione per la crescita, la crescita del Pil. Aumento dei consumi energetici per fare cosa? Per aumentare senza limiti la produzione di beni, sostenuta dal consumismo compulsivo, con conseguente aumento senza limiti della estrazione di risorse, inorganiche e organiche, in un pianeta in cui esse sono invece limitate. Un approccio che è la causa della crisi ambientale.

E naturalmente non si deve parlare di pagare per le proprie responsabilità, usare una parte delle ricchezze accumulate per aiutare chi subisce il danno senza averlo provocato, perché l'avidità, il motore del capitalismo, non permette di eseguire il travaso senza un immediato profitto, e così il pur minimo contributo di 100 miliardi di dollari all'anno dai paesi ricchi quelli poveri, concordato a Glasgow, è stato solo in piccola parte elargito, e a Dubai si è preferito impegnarsi invece a creare un fondo per aiutare i paesi più vulnerabili a riparare i danni causati dai guasti climatici.

Già, perché i 100 miliardi sarebbero destinati alla mitigazione del riscaldamento globale, alla necessaria cura del pianeta malato, ma senza produrre un profitto a breve, mentre riparare danni è un bel business, lo insegna anche la guerra.

tratto da *Il Manifesto* 30 dicembre 2023

## Le acque turchesi di Ha Long Bay minacciate dall'inquinamento

La baia di Ha Long in Vietnam sta perdendo la sua famosa tonalità turchese perché l'inquinamento e lo sviluppo eccessivo della zona minacciano la sua fauna selvatica e la sua bellezza cristallina. Il sito patrimonio dell'UNESCO è una delle destinazioni turistiche più popolari del Vietnam, con oltre sette milioni di persone che lo scorso anno hanno visitato le sue acque verde-blu e le isole calcaree ricoperte dalla foresta pluviale. La crescente popolarità della baia e la conseguente rapida crescita della città di Ha Long – che ora ospita una funivia, un parco divertimenti, hotel di lusso e migliaia di nuove case – hanno però gravemente danneggiato il suo ecosistema. Gli ambientalisti stimano che originariamente nella baia vi fossero circa 234 tipi di corallo, ora il numero è circa la metà. C'è anche un enorme problema con i rifiuti sia umani che di plastica.



### Polpi - la storia del suo collasso

Il Dna dei polpi che abitano i fondali dell'Oceano Antartico ha svelato la storia passata del collasso della parte occidentale dell'Antartide, avvenuto durante l'ultimo periodo interglaciale tra 129mila e 116mila anni fa. A quel tempo le temperature erano soltanto 1 grado al di sopra di quelle preindustriali e questo getta ombre sul futuro di questo continente, come afferma lo studio pubblicato sulla rivista Science e guidato dall'Università australiana James Cook: ciò significa, infatti, che la calotta glaciale è molto vulnerabile anche a minimi cambiamenti delle temperature, e che anche se si riuscisse a contenere l'attuale riscaldamento globale entro 1,5-2 gradi in più questo potrebbe non bastare a impedire il massiccio scioglimento dei ghiacci ed il conseguente innalzamento del livello marino globale. La calotta glaciale dell'Antartide occidentale è considerata particolarmente vulnerabile al cambiamento climatico e potrebbe essere diretta verso un collasso irreversibile, che farebbe aumentare il livello degli oceani dai 3 ai 5 metri. Comprendere come quest'area ha risposto in passato al riscaldamento potrebbe dunque aiutare a prevedere come reagirà a quello attuale.



## Difendere le pensioni dai tagli

Ivan Pedretti, segretario generale dello Spi Cgil, spiega che la recente manifestazione a Roma «Ci avete rotto le tasche» si è tenuta per contrastare la politica del governo Meloni che fa cassa su milioni di pensionati e non li rispetta i loro diritti.

**Voi avete lottato per tornare al sistema di rivalutazione cosiddetto Prodi che tutelava le «pensioni medie». Ora si parla addirittura di un nuovo sistema ancora più penalizzante.**

Sì, il governo Meloni pensa di delegare al Cnel di Brunetta un nuovo sistema di rivalutazione delle pensioni e noi siamo molto preoccupati: abbiamo visto com'è finita con il salario minimo. E non vogliamo succeda di nuovo.

**L'altra vostra storica battaglia è per la legge quadro nazionale sulla non autosufficienza che riguarda oltre 3 milioni di famiglie, in costante aumento.**

La legge l'abbiamo portata a casa dopo anni di lotte ma ora non è finanziata neanche con un euro e questo è inaccettabile. Anche perché il peso e i costi ricadono totalmente sulle famiglie. Questo tema si lega poi alla difesa del Sistema sanitario nazionale che con forza e radicalità chiediamo resti pubblico, mentre in Lombardia e in Veneto siamo alla privatizzazione di fatto e al Sud i servizi sono così inefficaci che intere regioni sono regalate ai privati. Il tutto mentre il governo porta avanti l'autonomia differenziata che peggiorerà la situazione e le disuguaglianze territoriali.

**Siamo davanti a un attacco concentrico che va avanti da anni: secondo lei l'intero stato sociale è a rischio?**

Il welfare è il miglior segno di avanzamento sociale di un paese. Qui da noi invece la destra ha un'idea sbagliata e scorretta dello stato sociale. Ad esempio confonde l'assegno sociale, che è un intervento della fiscalità generale, con le pensioni dei lavoratori. E difatti taglia queste ultime, che sono coperte dai contributi versati dai lavoratori, e punta invece ad alzare le pensioni minime, l'assegno sociale che invece copre le pensioni di commercianti e artigiani che hanno evaso i contributi. È una manovra classista che favorisce i furbi. Per questo siamo preoccupati per l'intera tenuta democratica del paese: l'abbiamo difesa tante volte e lo rifaremo ancora. Siamo un sindacato di sinistra che crede nella differenza con la destra e che è pronto a una lotta politica e sociale finché il governo Meloni dei post fascisti non sarà sconfitto.



### VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 8.30am-2.30pm)

P A T R O N A T O  
I N C A -  
C G I L

### NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. +612 9560 0508  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì: 9am-3pm; martedì al venerdì, 8.30am - 3pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre

22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì - venerdì 8.30am - 12.30pm/ 1.30-3.30pm)

### WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. +618 9335 2897  
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6160  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
North Perth Tel. +618 9443 5985 or +618 9335 2897  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth WA 6006  
(giovedì, 8.30am-12pm)

### COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia

Fabio Sandona

Tel. (03) 9383 2255

PO Box 80 Coburg VIC 3058

[melbourne.australia@inca.it](mailto:melbourne.australia@inca.it)

354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

### SOUTH AUSTRALIA

Woodville South: Tel: 08 82432312  
shop 6, 115 Findon Road, Woodville South, SA 5011

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 am alle 2.30 pm

Campbelltown: Tel. 08 83369511

2 Newton Road, Campbelltown, SA 5074.

Orario di apertura al pubblico:

il lunedì ed il venerdì dalle 8.30 am alle 12.30 pm

L'Ocse muove una serie di rilievi critici sui vari meccanismi di anticipo pensionistico presenti in Italia, tra cui le varie versioni prorogate di “quota 100”, ma anche l'Ape sociale. E nel rapporto sui sistemi pensionistici pubblicato il mese scorso, l'ente parigino solleva rilievi critici anche sul concetto di “lavori gravosi”

L'Italia è uno dei nove paesi dell'Ocse che vincola l'età di pensionamento con le aspettative di vita. L'ente parigino rileva che in un sistema contributivo questo legame non è necessario per migliorare il finanziamento delle pensioni, ma punta ad evitare che la gente si ritiri troppo presto e/o con pensioni basse e al tempo stesso promuove l'occupazione sulle fasce di età più avanzate, e in questo modo la crescita potenziale. Per coloro che entrano oggi nel mercato del lavoro l'età di pensionamento risulterebbe di 71 anni, mentre attualmente l'età di pensionamento in Italia di 67 anni. Tuttavia, nella scheda sulla Penisola inserita nello studio, l'Ocse rileva che questa età di pensionamento non è obbligatoria per molti lavoratori e che l'Italia assicura accessi anticipati “spesso senza penalizzazioni”. Nel 2023 è stato prorogato il sistema delle “quote”, che sarebbe dovuto scadere lo scorso anno. Inizialmente denominato “quota 100”, nel 2019, si sarebbe dovuto concludere nel 2021, poi è stato prorogato nel 2022 nel 2023. Attenua le condizioni di pensionamento senza penalizzazioni. Lo studio rileva che sempre in Italia c'è un'altra alternativa per il pensionamento anticipato a 64 anni con 20 di contributi, che implica assegni più bassi e che per le donne presenta la possibilità di pensionamento a 60 o anche a 59 e 58 anni se, rispettivamente, con uno o più bambini: si tratta di “opzione donna”, che è stato oggetto di qualche ritocco restrittivo nel 2023. Secondo l'Ocse “queste opzioni di pensionamento anticipato

## Pensioni, l'Ocse solleva critiche su “quota”

fanno sì che ci siano dei livelli di occupazione tra gli over 60 anni molto bassi. E questa sarà una sfida crescente mentre la popolazione in età lavorativa è prevista calare di più di un terzo per il 2060”. Inoltre “garantire benefici relativamente elevati a età relativamente basse come con il sistema di ‘quota’ – si legge – contribuisce alla seconda maggiore spesa pubblica sulle pensioni tra i paesi dell'Ocse, al 16,3% del Pil nel 2021”. L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico rileva che sebbene i contributi sociali siano molto elevati in Italia i ricavi da contributi pensionistici sono solo all'11% del Pil circa e che questo richiede consistenti finanziamenti supplementari dalla tassazione generale. Altri rilievi riguardano il concetto di lavori usuranti, categoria che è stata molto ampliata rispetto a quella iniziale di lavori ritenuti a rischio. Il rapporto ricorda che nel 2012 viene fissata a 60 anni l'età minima di pensionamento per i lavori usuranti che includeva una breve lista di situazioni su cui risultavano prove di impatti negativi sulla salute, ad esempio per minatori, lavoratori impegnati sui turni di notte e su attività subacquee. Invece nel 2016 c'è stata creata una categoria più ampia di lavori usuranti, detti “lavori gravosi”, ulteriormente espansa nel 2018 e in questo caso l'inclusione di specifiche categorie di lavoratori non è basata su criteri che riguardano le condizioni di lavoro “e includono ruoli come infermieri, insegnanti e conducenti di treni. In questa categoria – si legge – ci si può ritirare in pensione dopo 41 anni se si è iniziato a lavorare prima dei 19 anni”. A dal 2017 si è aggiunta anche l'Ape sociale, l'anticipo pensionistico che rende possibile il pensionamento al 63 anni con 36 anni di contributi. Peraltro l'Ape sociale copre la disoccupazione di lungo termine, le persone con parziali disabilità e coloro che hanno prestato assistenza in famiglia.



### Nel 2022 il reddito medio da lavoro è salito del 4%

Il reddito medio annuo da lavoro nel 2022 è salito del 4% rispetto all'anno prima, attestandosi poco sopra i 24mila euro. L'incremento equivale però a meno della metà dell'aumento dei prezzi nello stesso periodo, che è stato dell'8,1%. A rilevarlo è l'Inps nell'Osservatorio su lavoratori dipendenti e indipendenti, pubblicato il 13 dicembre. Dai dati emerge anche che gli uomini hanno lavorato in media 43,9 settimane guadagnando 27.254 euro, mentre le donne, con 42,1 settimane di lavoro, si sono fermate a 20.378 euro euro. In pratica gli uomini hanno percepito in media il 33,74% in più delle donne. Enormi le differenze di retribuzione tra diverse categorie di lavoratori. I collaboratori iscritti alla gestione separata si fermano a 13.465, i commercianti a 21.590, gli artigiani poco sopra i 22mila, mentre i dipendenti privati si attestano a 23.820 e quelli pubblici a 35mila. Gli amministratori

alzano la media, avendo guadagnato 52.152 medi nel corso dell'anno. Da notare però che per artigiani e commercianti viene riportato il reddito dichiarato (fonte Ministero delle Finanze) se presente, altrimenti il reddito è stimato tenendo conto della contribuzione dovuta e in base ai mesi di iscrizione all'Inps. Il numero dei lavoratori complessivi nell'anno è risultato pari a 26.300.000, in crescita del 2% rispetto al 2021 e del 3% sul 2019, pre pandemia.

## La vita di Pinocchio diventa un romanzo

Dalle bugie alla verità, edito dalla Di Carlo edizioni, è l'ultima fatica letteraria della scrittrice pugliese Lilli Maggi che, apprezzata dai lettori per la sua raffinata produzione poetica, esordisce nelle vesti di scrittrice in prosa. La trama ruota attorno all'eterna lotta tra il bene e il male, con un protagonista che a noi tutti è familiare già dall'infanzia: si tratta di Pinocchio, il burattino di legno che nella celeberrima favola di Collodi, dopo molte peripezie, si trasforma in un essere umano. Ma è molto di più di una banale rivisitazione dell'opera collodiana della quale, in realtà, aspira a essere un'originale e suggestiva continuazione.

“Nel mio volume -spiega la Maggi- l'ex burattino sperimenta in modo integrale la sua nuova condizione umana, un aspetto che viene, invece, tralasciato nel capolavoro dello scrittore toscano: utilizzando le categorie interpretative offerte dalla psicologia junghiana potremmo dire che il processo d'individuazione, attraverso il quale Pinocchio, si trasforma in essere umano, cominciato nella favola di Collodi, trova il suo compimento nel mio lavoro perché, finalmente, l'Io si integra nel Sé e la trasformazione del pezzo di legno in uomo può dirsi, a tutti gli effetti, compiuta non solo sul piano fisico ma anche nella dimensione psichica”.

Nella parte iniziale del racconto, Pinocchio si trasferisce a Milano dove è amorevolmente accolto nella casa e nell'azienda del suo padrino, il Grillo Parlante. Mentre viaggia in treno alla volta della metropoli lombarda, conosce Adelma, una giovane donna originaria della Puglia anche lei diretta a Milano: i due s'innamorano, si sposano e hanno una figlia che chiamano Ullah. La nuova vita di Pinocchio prosegue, dunque, felicemente attraversando le tappe canoniche di un'agiata esistenza borghese fino a quando una mattina Ullah, ormai adolescente, viene rapita da una spietata organizzazione di esseri alieni, gl'Ismeni, che vuole utilizzare il suo dna per



## Libri italiani tradotti all'estero: i dati Aie

Nel 2022, l'editoria italiana ha comprato dall'estero 9.423 diritti di traduzione di opere straniere e ha venduto 7.889 diritti di traduzione di opere italiane. Il 29% dei contratti di acquisto e il 27% dei contratti di vendita sono stati realizzati da editori medio-piccoli, ovvero con un valore del venduto a prezzo di copertina nei canali trade fino a 5 milioni di euro. I dati sono stati presentati a Più libri più liberi, la Fiera nazionale della piccola e media editoria organizzata dall'Associazione Italiana Editori. L'Italia esporta soprattutto libri per bambini e ragazzi (2.744 nel 2022, pari al 35% del totale), quindi saggistica (1.992 contratti, 25%), narrativa (1.496 contratti, 19%), manualistica non universitaria e self help (708 contratti, 9%), fumetti (416 contratti, 5%), libri religiosi (395 contratti, 5%), illustrati (138 contratti, 2%).

acquistare l'immortalità: “A questo punto -spiega la Maggi- il padre si mette alla ricerca del luogo dove la figlia è stata segregata, nel disperato tentativo di salvarla dalla fine terribile alla quale gli alieni l'hanno destinata”.

Stupisce favorevolmente in una scrittrice al suo esordio narrativo, l'abilità con la quale tesse la trama del romanzo, assemblando con sapienza generi letterari diversi che vanno dalla favola, al fantasy, alla fantascienza, all'horror, al thriller, al romanzo formativo e, con una trovata geniale, dopo aver dato un nuovo volto ad alcuni personaggi collodiani, fa interagire protagonisti di fiabe diverse il cui incontro, nel susseguirsi degli eventi in cui la narrazione si dipana, non è affidato al caso ma mira, in modo particolare, a propiziare determinate fasi del processo di maturazione, d'individuazione direbbe Jung, di Pinocchio.

## Un libro sul linguaggio dei gesti in strade d'Italia

Durante un lungo soggiorno in Italia Mark Tedeschi, procuratore legale, docente universitario, scrittore e fotografo di origine italiana, rimase colpito dalla varietà di espressioni e di linguaggio dei gesti a cui si può assistere per le strade e piazze più frequentate della penisola. Le foto, settanta in tutto, sono ora raccolte nel libro bilingue 'Decoding the image- Interpretare le immagini', lanciato il 12 dicembre nella State Library in Sydney alla presenza di numerosi esponenti di entità culturali e di associazioni della comunità italiana. Le immagini trasmettono, oltre all'amore di Tedeschi per l'Italia, la varietà, le sottigliezze e l'universalità delle espressioni emotive umane. Le didascalie sono sia in inglese che in italiano, tradotte dalla docente universitaria Maria Cristina Mauceri. Il libro è pubblicato dalla Beagle Press.

“Le emozioni e gli stati umani descritti in questo libro sono universali per tutte le società e le culture, e ci fanno capire quanto sia ampio il repertorio delle espressioni umane”, ha detto Tedeschi nella sua presentazione. “Vi sono espressioni che restano enigmatiche, come l'ossequiosità, il disprezzo e la pietà - alcune che sono onnipresenti come la lussuria, l'invidia e il dominio - e poi stati umani universali come la femminilità, la separazione e il consumo eccessivo”, ha aggiunto.



## Concorso per le scuole italiane all'estero

Seconda edizione del concorso "Talents U19", indetto da Farm Cultural Park, con il patrocinio del Ministero della Cultura, e rivolto agli studenti delle Scuole italiane all'estero secondarie di I e II grado, statali, paritarie e non paritarie, e delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, incluse le scuole europee.

Il concorso, che coinvolge dunque ragazzi tra i 13 e i 18 anni, ha lo scopo di sostenere e di promuovere il talento dei giovani. In particolare Talents U19 chiama a raccolta potenziali artisti, fotografi, musicisti, scrittori, giornalisti, designer, filmmaker, attori, danzatori, architetti e citymaker che intendano contribuire al miglioramento del Paese in cui vivono.

Per ogni categoria la giuria costituita da Farm Cultural Park sceglierà più vincitori, che potranno aggiudicarsi quattro diversi premi: premi in denaro da 100 a 2.500 euro, ma anche buoni per viaggi, biglietti Interrail e buoni Amazon; Plurals Exhibition, ovvero la possibilità per finalisti e vincitori di esporre il proprio lavoro in una esibizione che si terrà presso la sede di Farm a Mazzarino a partire dal 18 dicembre 2024; borse di studio e residenze creative offerte da una delle organizzazioni partner di Talents U19. Per iscriversi al concorso i partecipanti dovranno caricare le loro opere nella piattaforma online sul sito plurals-broadenhorizons.com, includendo una breve descrizione di ciò che rappresentano, entro e non oltre la mezzanotte italiana del 18 maggio 2024.

## Le parole che hanno definito il mondo nel 2023



Il 2023 è stato un anno pieno di avvenimenti, le cui implicazioni si sono spesso avvertite anche a livello internazionale: dall'inflazione al peggioramento dell'emergenza climatica all'escalation dei conflitti geopolitici internazionali, sono solo alcuni degli elementi che hanno caratterizzato il panorama di quest'anno, ciascuno accompagnato da termini e espressioni peculiari entrate a far parte del dibattito pubblico; così gli esperti e le esperte di Babel – la piattaforma per l'apprendimento delle lingue che offre lezioni live e su app – propongono l'annuale retrospettiva linguistica, un viaggio nel tempo attraverso l'analisi di alcune delle parole protagoniste dell'anno trascorso.

**Wildfire:** letteralmente "fuoco selvaggio", "fuoco non domato", questo termine si usa nel mondo anglosassone per descrivere gli incendi, in particolare quelli boschivi.

**Stato di emergenza:** nel 2023 sono state protagoniste di gravi alluvioni numerose regioni d'Italia. L'impatto di tali inondazioni, manifestatesi con una forza senza precedenti, è stato tale da richiedere la dichiarazione della condizione giuridica speciale, invocata in presenza o in imminenza di eventi catastrofici come terremoti, incendi, crisi sanitarie e alluvioni, permette di ricorrere a misure straordinarie al fine di proteggere cittadini e cittadine e riparare eventuali danni.

**Ciarán:** questa la denominazione conferita al ciclone che, nel mese di novembre, si è abbattuto con particolare veemenza su Regno Unito, Francia, Spagna e Italia, con venti che hanno superato i 200 chilometri orari; Ciarán è un nome proprio maschile di origine irlandese, e significa "piccolo buio", "piccolo oscuro".

**War fatigue:** letteralmente "affaticamento da guerra" o "stanchezza da guerra". Il riferimento è al progressivo disinteressamento da parte dell'Occidente nei confronti delle sorti dell'Ucraina: a quasi due anni dall'invasione russa molti cittadini e cittadine temono di non poter più contare sull'appoggio promesso.

**Ceasefire:** letteralmente "cessate il fuoco", questa espressione inglese è stata adottata in tutto il mondo in seguito all'aggravarsi della situazione palestinese nell'autunno del 2023. Chi invoca il "ceasefire" chiede che vengano sospese tutte le attività militari per un determinato periodo di tempo nella zona colpita dal conflitto.

**Femminicidio:** il 103esimo femminicidio registrato in Italia nel 2023 ha spinto attivisti e attiviste, soprattutto donne, a chiedere l'impegno immediato di governo e cittadini nel contrastare questo fenomeno sistemico profondamente radicato nella società.

**Deepfake:** il 2023 è stato l'anno del boom mediatico dell'intelligenza artificiale, con il lancio di una grande quantità di neologismi. Tra questi, il termine "deepfake" ha fatto il giro del web quando hanno cominciato ad apparire online video e immagini sintetiche manipolati digitalmente per sostituire in modo convincente le sembianze di una persona con quelle di un'altra. Secondo gli esperti di Babel, il termine è una parola macedonia che unisce "deep learning" – una tecnica di machine learning con la quale il computer impara a fare ciò che viene naturale all'essere umano – e "fake", "falso, contraffazione".

La retrospettiva linguistica di Babel ha una sezione dedicata alla pop culture con **Barbenheimer e Barbiecore** (il 21 luglio 2023 uscivano nelle sale, in contemporanea, i tanto attesi blockbuster "Barbie", e "Oppenheimer") e il fenomeno dei **Swifties e la Taylor Tax** con il debutto dell'"Eras tour" della popstar internazionale Taylor Swift.

## Informare i consumatori per favorire alimentazione sana"

Gli scienziati italiani e spagnoli hanno stilato un decalogo di principi che un'etichetta nutrizionale front-of-pack dovrebbe avere per creare una base comune e aiutare i consumatori a fare scelte consapevoli verso diete più salutari. L'accordo fra i ricercatori dei due Paesi è stato siglato nel corso dell'incontro "Principles for the definition of front-of-pack nutritional labels (FOPNLs). Italian and Spanish researchers workshop", tenutosi il mese scorso all'Università La Sapienza di Roma.

I principi per la definizione dell'etichetta fronte-pacco individuati dagli scienziati italiani e spagnoli – spiega una nota – sono fondati su "un approccio di tipo informativo in conformità con le linee guida della Commissione europea, volte a incentivare i consumatori ad adottare un'alimentazione sana per contrastare l'elevata incidenza/prevalenza di malattie cronico-degenerative non trasmissibili. Si tratta di una logica che non è basata sull'imposizione di una regola, ma sulla comprensione della stessa. La FOPNL direttiva, infatti, richiede solo di seguire 'passivamente' le indicazioni mentre la FOPNL informativa necessita di informazione, educazione e capacità di giudizio. Il vantaggio è quello di favorire un empowerment del consumatore che può essere messo in condizione di capire come organizzare la propria alimentazione in modo efficace. Fornire informazioni ai consumatori su ciò che costituisce un'alimentazione sana, infatti,

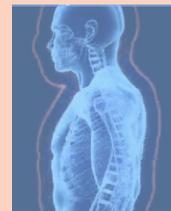


può influenzare positivamente le abitudini alimentari". Per i ricercatori italiani e spagnoli i FOPNL informativi hanno il vantaggio di situare le informazioni sull'etichetta in un contesto dietetico più ampio di assunzione giornaliera, aprendo, così, una prospettiva nutrizionale più completa sull'equilibrio generale. In quest'ottica, i FOPNL dovrebbero aiutare i consumatori a fare le scelte migliori, includendo tutti gli alimenti nella loro dieta, nelle quantità adeguate, al fine di evitarne il consumo eccessivo.

Per gli scienziati italiani e spagnoli "posto che nessun singolo alimento può rappresentare né un rischio né un beneficio per la salute, i FOPNL dovrebbero sottolineare positivamente l'importanza di modelli alimentari che abbiano una comprovata salubrità, valorizzando le tradizioni alimentari, le abitudini e gli aspetti socioculturali dei territori locali. L'obiettivo è promuovere la corretta combinazione di vari alimenti al fine di selezionarli in base alle specifiche esigenze individuali. Per Lorenzo Maria Donini, Professore di Scienza dell'Alimentazione all'Università Sapienza di Roma, "l'evento potrà dare un contributo importante alla discussione in atto relativa all'etichettatura dei prodotti alimentari confezionati. Un comportamento alimentare sano e sostenibile in grado di promuovere e migliorare lo stato di salute dell'individuo e del pianeta passa attraverso un'informazione scientificamente corretta, ma semplice da recepire, che renda il consumatore attore responsabile".

Secondo Michele Carruba, Direttore del Centro di Studio e Ricerca sull'Obesità dell'Università degli Studi di Milano: "L'obiettivo è mettere in condizione le persone di decidere cosa sia opportuno o meno mangiare".

## Innovazione e sostenibilità ambientale nella gestione del diabete



Il 24% del carico di malattia a livello globale deriva dall'esposizione a fattori di rischio ambientali, che ogni anno causano più di 13 milioni di decessi nel mondo. Le sfide di salute e quelle ambientali si intrecciano sempre più; ma nonostante una interazione tra i due ambiti, nella maggior parte dei casi questi due filoni continuano a viaggiare su binari paralleli. Per mettere in luce il forte legame tra i due settori è stato presentato il Position Paper "Innovazione, Salute e Sostenibilità nell'ambito del diabete", realizzato da The European House – Ambrosetti con il contributo non condizionante di Novo Nordisk e presentato a Roma all'Istituto Luigi Sturzo.

Lavorare al contrasto o alla mitigazione dei fattori di rischio, guardando non solo all'inquinamento atmosferico ma anche a inquinamento acustico o luminoso, disponibilità di servizi e prodotti alimentari di qualità o impianti sportivi e coinvolgendo tutti gli stakeholder, dai medici ai pazienti, dai regolatori alle aziende produttrici, genererebbe non solo benefici per il Pianeta ma anche per chi lo abita. Soprattutto per le patologie a più alto impatto, sia in termini di salute pubblica, riducendo mortalità e disabilità, ma anche di costi.

"Il fattore ambientale influisce tantissimo nell'insorgenza e anche nella gestione del diabete – spiega Angelo Avogaro, Presidente della Società Italiana di Diabetologia – sicuramente influisce per un motivo molto semplice, ovvero che l'ambiente condiziona lo stile di vita che è fondamentale per ridurre l'insorgenza del diabete ma soprattutto per trattare il diabete. E questo è legato al fatto che il contesto urbano dove noi viviamo ci porta ad essere sedentari. L'importante dunque è passare dalla sedentarietà a una attività che sicuramente migliora il quadro metabolico".

Il diabete, che costa ogni anno 20 miliardi di euro al nostro sistema sanitario tra spese dirette (9 miliardi, pari a 2.800 euro pro capite) e indirette (11 miliardi), è una delle patologie croniche maggiormente condizionate sia in fase di insorgenza che nella progressione dai fattori di rischio modificabili.

*nuovopaese / newcountry since 2020 online*

After 50 years of history told on paper - first as a fortnightly newspaper and then as a monthly magazine - Nuovo Paese is published online and is accessible by visiting <http://filefaustralia.org> which offers the complete archive. NP continues with its commitment to news, opinions, comments and information, guided by the principles of peace, equality and social justice.

The editorial team is conscious of the need to struggle for human rights, social rights and, more urgently, the rights of nature. Unfortunately the internet - a reality that reflects the totality of human ingenuity - risks becoming above all a commercial tool of exploitation, manipulation and social disruption rather than a means of communication, cooperation, creativity and emancipation.

We thank our supporters whose efforts have allowed the magazine to survive and contribute to the cultural life of the Italian-Australian community and Australian society. We hope you continue to read and promote Nuovo Paese and welcome your feedback. If you are in a position to contribute financially you can do so via the magazine's bank account:

Bank: BankSA  
Account name: Nuovo Paese  
BSB Number: 105-029  
Account Number: 139437540

for **Nuovo Paese**  
*Frank Barbaro*  
*Claudio Marcello*  
*Sonja Sedmak*  
*Rosi Paris*  
*Bruno Di Biase*

### **Per donare tramite bonifico bancario**

Bank: BankSA  
Account name: Nuovo Paese  
BSB Number: 105-029  
Account Number: 139437540

### **Per ricevere (o regalare) Nuovo Paese inviare un'email a:**

*nuovop@internode.on.net*



*Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
*filef@internode.on.net**

*Inviare l'importo a: Nuovo Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is recommended retail only.*

*Direttore: Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
*nuovop@internode.on.net**

*Sito web: [www.filefaustralia.org](http://www.filefaustralia.org)  
*Patricia Hardin, Peter Saccone,  
Franco Trissi, Domenico de Cesare**

*Redazione MELBOURNE:  
Luca Maria Esposito, Lorella Di Pietro, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:  
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,  
Saverio Fragapane*

*Redazione ITALIA:  
Celso Bottos*

*Stefania Buratti,*

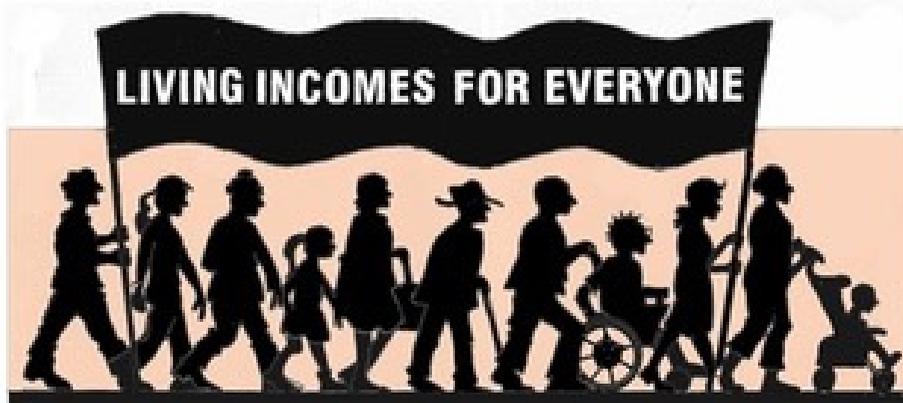
*Max Civili*

*N.1 (696) Anno 51 gen.*

*2021ISSN N. 0311-6166*

*Graphic Consultant:*

*Nathan Clisby*



MAICOL  
& MIRCO

PAPA', COM'ERA  
IL MEDIEVO?



COME  
ADESSO,  
MA CON  
LE SPADE

FINE